



# Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. AQUINO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. AQUINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 11022 del 22/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2021 con delibera n. 02*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Aquino ha plessi nei comuni di Aquino e Castrocielo; il territorio è caratterizzato da fasce di popolazione legate ai settori primario e terziario presenti nel territorio. Le famiglie sono in prevalenza monoreddito. Gli alunni stranieri, prevalentemente di origine magrebina, sono circa il 6% della popolazione; per tali alunni è stato approvato un protocollo di accoglienza e un progetto educativo/didattico. Sono presenti alunni con disturbi dell'età evolutiva, disagio e disabilità per i quali l'IC ha adottato una didattica inclusiva e metodologie personalizzate. Gli alunni BES vengono coinvolti nei processi inclusivi programmati e monitorati sistematicamente. Il rapporto studenti-alunni è in linea con la media regionale e risponde ai parametri del DPR 81/09. A partire dal 2014 sono state poste in essere una serie di azioni atte a garantire la fruizione delle attività di ampliamento dell'o.f. da parte di tutti i ragazzi. Il progetto genitori volontari, il fondo della solidarietà, la banca delle risorse, dei libri usati e del materiale di facile consumo (zaini, astucci, quaderni) permettono a tutti gli alunni di fruire del servizio scolastico. A seguito del protrarsi della situazione di emergenza causa Covid 19, l'IC ha continuato ad attivare la DDI per le situazioni di isolamento/quarantena. La partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei permette la realizzazione di varie attività in linea con gli obiettivi fissati dall'IC.

#### Vincoli

La fascia più ampia appartiene al ceto medio; la pesante recessione e l'emergenza Covid-19 hanno fatto registrare un incremento del disagio socio-economico e culturale delle famiglie e conseguentemente un incremento percentuale degli utenti riferibili alle fasce deboli. Le difficoltà economiche registrano un consistente aumento delle situazioni di svantaggio. La partecipazione alla vita scolastica da parte delle famiglie in situazione di disagio spesso risulta non agevole. L'IC non ottiene finanziamenti specifici da EE.LL. o altri Enti e associazioni per

l'espletamento delle attività didattiche ed extrascolastiche. Conseguentemente al protrarsi dell'emergenza Covid-19 la situazione socio-economica delle famiglie degli studenti ha registrato un peggioramento che l'IC ha rilevato nel periodo di erogazione della Didattica a distanza .

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

Le peculiarità che caratterizzano il territorio in cui insiste l'IC sono legate alla storia ed ai personaggi che l'hanno caratterizzata. I resti della città romana di Aquinum e della via Latina, i resti della medioevale Contea di Aquino, la figura di San Tommaso d'Aquino, la figura di Giovenale, la non lontana Abbazia di Montecassino, rappresentano la ricchezza e la fonte possibile di attrattività del territorio. La scuola pianifica ed attua tutte le possibili attività che interessano e arricchiscono il patrimonio culturale degli alunni. Gli Enti locali garantiscono: - trasporto quotidiano degli alunni a scuola; - trasporto degli alunni in caso di visite guidate sul territorio e/o partecipazione a gare sportive ed eventi culturali (manifestazioni non consentite almeno fino al protrarsi dello stato d'emergenza a causa del Covid-19) .

### **Vincoli**

Nel territorio è evidente la mancanza di un piano organico di recupero e valorizzazione intercomunale dei resti antichi ivi ubicati; è percepita l'assenza di un percorso culturale strutturato che contribuisca alla conoscenza e all'approfondimento del pensiero e delle opere di san Tommaso d'Aquino e di Giovenale. Non sono presenti servizi e strutture che possano accogliere i ragazzi per eventuali attività extrascolastiche che li allontanino dalla devianza sociale, se non l'oratorio e qualche palestra privata. Si registra un aumento di cittadini provenienti dal nord Africa. Nonostante la presenza dello stabilimento Stellantis e del suo indotto, la disoccupazione è in aumento anche a causa del protrarsi dell'emergenza da Covid-19; pertanto molti alunni conoscono il territorio solo attraverso le azioni dell'istituzione scolastica . La scuola non usufruisce di finanziamenti per le attività curricolari ed extracurricolari da parte di EE.LL. né da parte delle famiglie attraverso contributi volontari.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

L'Istituto si articola in otto plessi divisi equamente nei due comuni di AQUINO E CASTROCIELO. I plessi sono stati quasi tutti oggetto di ristrutturazione. L'IC ha partecipato ai bandi PON reti LAN/Wlan e Ambienti di apprendimento. Pertanto, grazie a tali finanziamenti, i plessi sono stati dotati di rete wi-fi, prima assente, e di dotazioni tecnologiche importanti; la dotazione informatica, pertanto sta aumentando; l'obiettivo è quello di fornire al maggior numero delle classi le dotazioni informatiche necessarie per l'utilizzo delle nuove tecnologie. Ogni classe ha almeno un tablet e/o un PC. L'IC eroga la DDI attraverso la piattaforma d'istituto "Gsuite for education" utilizzata anche per incontri collegiali destinati al personale scolastico (consigli di classe, dipartimenti ,incontri scuola-famiglia, gruppi di lavoro, ecc.). Nel Programma Annuale vengono previsti piccoli finanziamenti per ogni plesso per l'acquisto della dotazione di facile consumo che permette di arricchire il materiale scolastico necessario; vengono previsti anche impegni di spesa atti a garantire un ricambio delle dotazioni informatiche e dei beni fungibili essenziali per la realizzazione dei progetti. A seguito dell'emergenza Covid-19 ogni plesso, del nostro IC , è dotato di: erogatori di gel disinfettante, fornitura quotidiana di dispositivi di protezione a docenti, alunni e personale ATA, macchine pulitrici e macchine sanificatrici.

## **Vincoli**

La scuola non e' oggetto di alcun contributo dalle famiglie; un contributo minimo vincolato all'acquisto di materiale per la pulizia e l'igiene e' offerto dagli EE.LL. Le famiglie usufruiscono del trasporto comunale degli alunni. Alcuni personal computer dislocati nei plessi dell'IC sono obsoleti e necessitano di essere sostituiti. A causa del protrarsi dell'emergenza Covid-19, al fine di evitare assembramenti, il progetto Pre-scuola non è stato ancora riattivato. Le palestre presenti sono in tutto tre. I laboratori sono in tutto cinque. Le sedi sono tutte facilmente raggiungibili.

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

### **❖ I. C. AQUINO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**Ordine scuola****ISTITUTO COMPRENSIVO****Codice****FRIC82300T****Indirizzo****V.LE MANZONI SNC AQUINO 03031 AQUINO**

Telefono	0776728005
Email	FRIC82300T@istruzione.it
Pec	fric82300t@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.istitutocomprensivoaquino.edu.it/scuola">www.istitutocomprensivoaquino.edu.it/scuola</a>

**❖ AQUINO CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA82301P
Indirizzo	VIA A.MORO AQUINO 03031 AQUINO

**❖ AQUINO MAZZAROPPI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA82303R
Indirizzo	VIA MAZZAROPPI AQUINO 03031 AQUINO

**❖ CASTROCIELO CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA82304T
Indirizzo	PIAZZA SAN ROCCO CAPOLUOGO CASTROCIELO 03030 CASTROCIELO

**❖ CASTROCIELO CASE DIANA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA82305V
Indirizzo	VIA LATINA CASTROCIELO 03030 CASTROCIELO

**❖ AQUINO CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE82301X



Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA' AQUINO 03031 AQUINO
Numero Classi	14
Totale Alunni	241

❖ **SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE823021
Indirizzo	PIAZZA SAN ROCCO CASTROCELO 03030 CASTROCELO
Numero Classi	11
Totale Alunni	160

❖ **S.M. "GIOVANNI DA CASTROCELO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM82302X
Indirizzo	VIA MADONNA DI LORETO, 25 CASTROCELO 03030 CASTROCELO
Numero Classi	6
Totale Alunni	98

❖ **S.M."S.TOMMASO D'AQUINO" AQUINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM82301V
Indirizzo	VIALE ALESSANDRO MANZONI - 03031 AQUINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	170

**Approfondimento**

Nell' anno scolastico 2014/2015 l'allora Istituto Comprensivo di Aquino e l'allora Istituto Comprensivo di Castrocielo, per effetto del dimensionamento scolastico, diventano un unico Istituto.

Negli anni l'IC ha costruito un'identità sempre più ricca e articolata dal punto di vista della sua funzione educativa-didattica e si configura come una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, una scuola che partecipa ed educa alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'istituzione non opera però solo al chiuso delle attività didattiche del proprio Istituto, ma si apre al territorio cogliendo ogni occasione per conoscere le valenze culturali della propria realtà territoriale (università di Cassino, siti archeologici, Abbazia di Montecassino e musei, ...).

Nei due paesi sono presenti l'oratorio, palestre private, campi sportivi e piscina comunale, tutti luoghi frequentati dai ragazzi per attività scolastiche ed extra scolastiche e che, quindi, affiancano la scuola in un sano percorso educativo-formativo.

Dall'anno scolastico 2014/2015 il neo costituito Istituto persegue l'obiettivo di accompagnare i piccoli alunni verso "la formazione integrale dell'uomo e del cittadino".

L'offerta formativa ampia e articolata si realizza anche grazie all'apporto fondamentale di docenti motivati e qualificati. Si prefigge l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

Nella scuola dell'Infanzia l'inglese, con l'insegnante madrelingua accompagna i nostri piccoli alunni in un percorso formativo-ludico divertente e ricco di stimoli.



Nella scuola primaria di Aquino a partire dall'a.s 2021/2022 è stata autorizzata una prima classe a tempo pieno. I percorsi formativi sono altresì arricchiti da proposte extracurricolari riguardanti percorsi di studio con madrelingua inglese. Il DM 08/11 offre la possibilità ai nostri alunni di avvicinarsi alla musica per una scelta consapevole degli studi successivi (attività momentaneamente sospesa a causa del protrarsi dell'emergenza Covid-19).

Le scuole secondarie di I grado offrono percorsi curricolari diversi: tempo normale, tempo prolungato, classi ad indirizzo musicale che arricchiscono il percorso formativo dei nostri studenti mediante lo studio della musica e della coreutica.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Aule</b>	Concerti	2
	Magna	4
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1

	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28
	Schermi	4

## Approfondimento

L'istituto comprensivo utilizza i fondi dedicati per implementare le attrezzature ed i materiali didattici ed informatici al fine di rendere efficace i processi di apprendimento degli studenti.

Anche nelle scuole dell'infanzia sono presenti pc che consentono una prima alfabetizzazione informatica dei piccoli alunni.

Nelle scuole secondarie sono stati allestiti laboratori linguistici che durante l'a.s. 2021/22 potranno essere utilizzati dalle classi poiché essendo presenti anche lim nello spazio dedicato, l'ambiente di apprendimento è accogliente e stimolante.

Nella scuola primaria di Aquino è presente, inoltre, una ampia aula polifunzionale a disposizione degli studenti che permette di progettare percorsi di apprendimento ludici e laboratoriali.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	111
Personale ATA	25

## Approfondimento

L' organico potenziato sarà utilizzato:

- prioritariamente nelle classi oggetto di misurazione Invalsi coadiuvando gli insegnanti di italiano, matematica e inglese nei percorsi formativi al fine di poter effettuare esercitazioni e simulazioni tali da preparare gli alunni ad affrontare più serenamente le prove Invalsi
- in quelle classi che evidenziano alcune criticità comportamentali e relazionali e che quindi necessitano di lavorare sull'inclusione;
- nella sostituzione di personale assente fino a 10 gg ex legge 107
- nella scuola dell'infanzia con organizzazione bimestrale a partire dal mese di Ottobre con l'intervento di potenziamento in ciascuno dei quattro plessi salvo la necessità di assicurare in casi eccezionali le sostituzioni al di là della copertura garantita dalla flessibilità oraria.

### **ALLEGATI:**

organico potenziato.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

La **MISSION** dell'IC di Aquino si concretizza nelle seguenti linee operative:

- promuovere l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostenere le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavorare per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curricolo e la proposta di segmenti didattici integrativi;*
- favorire la continuità del processo educativo e didattico mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra i diversi ordini e gradi di scuola;*
- collaborare con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e incoraggiare il dialogo e l'interazione con le famiglie;*
- promuovere la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità;*
- perseguire mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa la piena realizzazione del curricolo d'istituto;*
- agire per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti;*
- dare impulso all'innovazione tecnologica, al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, all'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, alla formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale, al potenziamento delle infrastrutture di rete.*

La nostra **"VISION"** di scuola si configura come:



- ¶ **UNA SCUOLA DI VITA** che si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo;
- ¶ **UNA SCUOLA DI RELAZIONI** che è un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità di "crescita insieme";
- ¶ **UNA SCUOLA DI APPRENDIMENTO** che promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze acquisite nella prassi quotidiana.

Analizzati i bisogni formativi espressi dal territorio, **la scuola si impegna a:**

- ¶ **orientare i ragazzi**, in modo che tutti abbiano la stessa opportunità di crescita, sviluppando e potenziando le capacità di ognuno ;
- ¶ **favorire il dialogo, l'integrazione e l'inclusione** fra culture e sensibilità diverse;
- ¶ **educare al rispetto del sé, degli altri e dell'ambiente;**
- ¶ **conoscere il territorio** ed avere la consapevolezza della propria identità culturale;
- ¶ **sviluppare una collaborazione attiva con le famiglie** nella conduzione del Progetto Educativo e nell'attivazione di iniziative volte alla formazione dei "cittadini";
- ¶ **educare alla cittadinanza, alla legalità e alla sicurezza;**
- ¶ **far acquisire e sviluppare abilità, competenze e saperi essenziali** perché l'alunno sia in grado di imparare per tutta la vita in contesti diversi;
- ¶ **abituare gli alunni alla problematizzazione** per la ricerca di soluzioni condivise e personali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



**Priorità**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

**Traguardi**

Formazione del personale in didattica per competenze e revisione criteri formazione delle classi.

**Priorità**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

**Traguardi**

Mantenere gli esiti delle prove INVALSI in linea con le percentuali regionali e nazionali

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**Traguardi**

Migliorare la realizzazione di percorsi progettuali condivisi al fine di incrementare azioni ed atteggiamenti di inclusione e prosocialità.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

La finalità generale che l'IC intende raggiungere per i propri alunni è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.



### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ ITALIANO.MATEMATICA@INGLESE.IT

#### **Descrizione Percorso**

*Piano di recupero e potenziamento:*

- migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza il livello delle prestazioni degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle aree di italiano, matematica e inglese (sviluppo delle abilità di listening, speaking, reading, writing).
- diffondere le attività di recupero e potenziamento già in atto nell'Istituto.
- Migliorare l'azione didattica e la collaborazione tra docenti attraverso la condivisione di metodologie applicative innovative (Inglese: che mirano a sviluppare le conoscenze e competenze linguistiche definite dal Consiglio d'Europa), criteri, indicatori e prove di verifiche. La scelta di tale approccio è dettata dalla volontà di costruire un percorso motivante, riproducibile ed efficace che conduca la scuola a costruire processi di intervento vantaggiosi per il successo formativo degli allievi.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Revisione e implementazione del curricolo di istituto e corrispondente didattica per competenza; formazione del personale;

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"Obiettivo:"** Predisposizione UDA trasversali con obiettivi relativi alle competenze chiave e di cittadinanza rispondenti al PdM.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee



**"Obiettivo:"** Partecipazione ad attività didattiche anche complementari che sviluppino e consolidino le relazioni, la prosocilità e la convivenza civile.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Consolidamento Protocolli di intesa ed azioni di raccordo con gli EE.LL. ed associazioni per azioni sinergiche e di supporto ai percorsi formativi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"Obiettivo:"** Formazione del personale, monitoraggio e ricalibrazione della pianificazione e delle strategie per una ricaduta positiva delle azioni didattiche

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"Obiettivo:"** Monitoraggio e verifica e percorsi di miglioramento per favorire apprendimento degli alunni per i quali e' stato predisposto un PDP e un PEI

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"Obiettivo:"** Valorizzazione delle eccellenze per garantire percorsi funzionali alle peculiarità di ciascun alunno.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Pianificazione, monitoraggio e condivisione linee di azione trasversali desunte dal Curricolo da parte di FS , commissione e gruppi di azione .

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee



**"Obiettivo:"** Realizzazione di percorsi didattici con tematiche comuni da sviluppare in continuita' nelle classi ponte e momenti di condivisione laboratoriale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"Obiettivo:"** Consolidamento della cultura dell' orientamento e della consapevolezza delle attitudini e delle inclinazioni degli alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"Obiettivo:"** Realizzazione in loco di giornate Open Day con scuole sec. II

grado per l'orientamento in uscita alla presenza di famiglie, docenti e alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Partenariati con istituzioni , associazioni e organismi del territorio al fine di condividere e arricchire i percorsi formativi degli alunni dell'IC

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee



**"Obiettivo:"** Coinvolgimento attivo delle famiglie attraverso la condivisione del Patto formativo, l'estensione di azioni di supporto e sostegno reciproci.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE:**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/06/2020</b>	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

**Responsabile**

Attività di recupero/potenziamento:

### Attività di formazione::

- docenti dei dipartimenti di Italiano, matematica inglese, scuola secondaria
- docenti scuola primaria
- docenti dell'organico dell'autonomia

### **Risultati Attesi**

Creare un documento con l'indicazione dei processi attuati, la pianificazione delle attività correlate ai processi, la definizione degli obiettivi, la codifica di percorsi metodologici efficaci e riproducibili nonché gli indicatori di misurazione dei risultati relativi alla pista di recupero e potenziamento.

Aumento di almeno il 5% del N° degli alunni che raggiungono la sufficienza (per il recupero).

---

### ❖ “DIDATTICA, INNOVAZIONE, ORIENTAMENTO, INCLUSIONE...IN CONTINUITÀ”

#### Descrizione Percorso

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone; è pertanto uno dei pilastri del processo educativo.

Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze



acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola aiutando il bambino ad affrontare i passaggi in modo positivo.

Proprio per questo motivo la continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno.

La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica.

La continuità deve stabilire rapporti regolari tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la scuola Secondaria di I° grado. Questo determina uno scambio significativo di esperienze tra i docenti ed è un valido strumento per la conoscenza degli alunni in ingresso e per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Esso coinvolge il nostro istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico e progettuale e non si limita alle giornate di incontro tra le classi ponte, ma mette in pratica "azioni positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale.

L'orientamento è molto importante all'interno di una scuola che individua, nel momento formativo, uno dei suoi obiettivi fondanti: orientare significa guidare il ragazzo nel difficile compito di acquisire una conoscenza di se stesso, delle proprie capacità e dei propri limiti, delle proprie aspirazioni. L'attività di orientamento viene svolta nel corso del triennio all'interno di tutte le discipline e, nell'ultimo anno, si concretizza nella scelta del percorso da

effettuare nella scuola superiore.

**Finalità:**

- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo
- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze
- Promuovere relazioni interpersonali
- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità
- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico
- Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio)

**Obiettivi:**

1. Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi
2. Promuovere pratiche inclusive
3. Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per agganciarvi nuovi contenuti



4. Promuovere il piacere della condivisione di esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione e il senso di responsabilità
5. Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative
6. Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola
7. Ottimizzare le risorse presenti sul territorio

## **Organizzazione**

La commissione Continuità e Orientamento sarà formata da due docenti, di diverso ordine di scuola, con ruolo di "funzione strumentale", che avranno il compito di coordinare le attività progettate e da cinque docenti di diverso ordine di scuola con il compito di coordinare le varie attività in verticale nei vari plessi. Verranno svolti incontri sistematici tra i docenti della commissione per elaborare le azioni di Continuità e Orientamento e i percorsi da attivare nelle varie classi -ponte.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Revisione e implementazione del curriculum di istituto e corrispondente didattica per competenza; formazione del personale;

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"Obiettivo:"** Predisposizione UDA trasversali con obiettivi relativi alle competenze chiave e di cittadinanza rispondenti al PdM.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"Obiettivo:"** Partecipazione ad attività didattiche anche complementari che sviluppino e consolidino le relazioni, la prosocilità e la convivenza civile.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Consolidamento Protocolli di intesa ed azioni di raccordo con gli EE.LL. ed associazioni per azioni sinergiche e di supporto ai percorsi formativi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"Obiettivo:"** Formazione del personale, monitoraggio e ricalibrazione della pianificazione e delle strategie per una ricaduta positiva delle azioni didattiche

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"Obiettivo:"** Monitoraggio e verifica e percorsi di miglioramento per favorire apprendimento degli alunni per i quali e' stato predisposto un PDP e un PEI

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"Obiettivo:"** Valorizzazione delle eccellenze per garantire percorsi funzionali alle peculiarità di ciascun alunno.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Pianificazione, monitoraggio e condivisione linee di azione trasversali desunte dal Curricolo da parte di FS , commissione e gruppi di azione .

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"Obiettivo:"** Realizzazione di percorsi didattici con tematiche comuni da sviluppare in continuità' nelle classi ponte e momenti di condivisione laboratoriale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"Obiettivo:"** Consolidamento della cultura dell' orientamento e della consapevolezza delle attitudini e delle inclinazioni degli alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"Obiettivo:"** Realizzazione in loco di giornate Open Day con scuole sec. II grado per l'orientamento in uscita alla presenza di famiglie, docenti e alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Partenariati con istituzioni , associazioni e organismi del territorio al fine di condividere e arricchire i percorsi formativi degli alunni dell'IC

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**"Obiettivo:"** Coinvolgimento attivo delle famiglie attraverso la condivisione del Patto formativo, l'estensione di azioni di supporto e sostegno reciproci.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese

## » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare e consolidare l'acquisizione delle competenze chiave europee

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI DIDATTICA LABORATORIALE E DI INCLUSIONE E ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: ALUNNI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	Studenti
	Studenti	
	Genitori	

**Responsabile**

PERIODO	MODALITA'	FINALITA'	ATTIVITA' DELLE CLASSI COINVOLTE
SETTEMBRE (prima dell'inizio delle lezioni)	Incontro docenti classi ponte	Trasmettere informazioni sugli alunni	



SETTEMBRE (inizio delle lezioni)	Assemblee di classe	Presentare team docenti e fornire informazioni basilari sull'organizzazione della scuola	
	Progetto accoglienza (per tutte le classi)	Accoglienza alunni Prove d'ingresso	<b><i>"Nel mio zainetto porto con me..."</i></b>  <b><i>"Un amico nuovo"</i></b>
FINE SETTEMBRE/INIZI OTTOBRE	Incontro docenti classi ponte	Prima valutazione dell'andamento delle nuove classi con eventuali ulteriori informazioni su strategie da adottare con alunni BES	
OTTOBRE	insediamento commissione continuità (prima riunione)	Predisposizione attività di raccordo scuola infanzia-primaria (da svolgersi nei mesi di novembre, dicembre e gennaio)	



		Predisposizione attività di raccordo scuola primaria-secondaria (da svolgersi nei mesi di dicembre e gennaio)	
NOVEMBRE	commissione continuità (seconda e terza riunione)	Organizzazione e calendarizzazione delle giornate di Open Day  Attività di raccordo tra i vari ordini di scuola  Organizzazione delle giornate da dedicare agli incontri per l'Orientamento	<b><i>"Libriamoci" dal 15 al 20</i></b> <b><i>"Settimana della gentilezza" dall'8 al 12</i></b>
DICEMBRE	commissione continuità (quarta e quinta riunione)	Organizzazione e calendarizzazione delle giornate di Open Day di gennaio  Attività di raccordo tra i vari ordini di scuola  Attività di Orientamento	



GENNAIO	Incontro docenti e alunni in orario scolastico	Visita dei docenti agli alunni delle sezioni dei cinquenni e delle classi quinte primaria	<b>"Incontriamoci"</b>
	Open Day	Coinvolgimento degli alunni in attività laboratoriali  Coinvolgimento dei genitori	
FEBBRAIO	commissione continuità (sesta riunione)	Attività di raccordo tra i vari ordini di scuola	
MARZO	commissione continuità (settima riunione)	Predisposizione attività da svolgere nel II quadrimestre  Attività di raccordo tra i vari ordini di scuola	<b>Giornata mondiale di azione per il clima</b>
APRILE	Incontro docenti e alunni in orario scolastico	Visita degli alunni sezione cinquenni della scuola dell'infanzia alla scuola primaria (virtuale o in presenza)  Visita degli alunni	<b>Giornata mondiale della Terra</b>



		delle classi quinte della scuola primaria alla scuola secondaria di I grado (virtuale o in presenza)	
MAGGIO	Docenti infanzia e primaria impegnati nella compilazione dei documenti di passaggio	Presentazione alunni  Allestimento "zainetto"	
GIUGNO	Incontro tra i docenti infanzia, primaria e secondaria  Collegio docenti	Condividere proposte per formazione classi prime future  Trasmettere prime informazioni sugli alunni per il successivo anno scolastico  Verbalizzazione attività Commissione Continuità.	



## Risultati Attesi

Presenza docenti alle attività di formazione-Gradimento delle attività di formazione docenti -  
Gradimento alunni attività di continuità-Gradimento alunni attività di orientamento-Gradimento  
genitori attività di orientamento-Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta scuola  
superiore-Calo assenze scolastiche alunni a rischio-Prosecuzione degli studi nell'anno scolastico  
successivo .

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel nostro Istituto Comprensivo gli aspetti innovativi che ne caratterizzano sia il modello organizzativo adottato, sia le pratiche didattiche proposte sono così strutturati in base ai tre ordini di scuola:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA:** nella scuola dell'infanzia le insegnanti garantiscono la flessibilità organizzativa al fine di sopperire all'impossibilità di procedere a nomina supplenze come da disposizioni normative vigenti. La sezione è il punto di riferimento affettivo/emotivo per i bambini soprattutto per le attività di routine. Le insegnanti sono impegnate in classe per n.5 ore settimanali alternativamente nel turno antimeridiano e pomeridiano. Si intende diversificare e modulare soprattutto l'orario di entrata e di uscita delle insegnanti per dilatare la presenza simultanea nelle ore più significative ed intense della giornata scolastica, tenendo conto della frequenza dei bambini, delle attività laboratoriali, dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa. Attraverso la flessibilità l'ampliamento dell'offerta formativa prevede: Diario di Bordo-Progetto d'Informatica-Studio della lingua inglese con docente madrelingua-Lavoro per piccoli gruppi- Docente di potenziamento



per il progetto "Giochi di parole" (progetto di potenziamento per le competenze linguistiche).

- **SCUOLA PRIMARIA:** Nella scuola primaria le insegnanti curricolari e di potenziamento garantiscono la flessibilità organizzativa e didattica al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento definiti nel PdM sia per aumentare i livelli delle misurazioni Invalsi, sia al fine di far perseguire i livelli di competenza previsti nelle Indicazioni Nazionali, declinati nel Curricolo di istituto. Considerando l'organizzazione cattedra a 22h di insegnamento, attraverso l'utilizzazione dell'organico Potenziato, il tempo scuola è organizzato con la finalità di perseguire gli obiettivi di apprendimento. Si intende diversificare e modulare soprattutto l'orario di entrata e di uscita delle insegnanti per dilatare la presenza simultanea nelle ore più significative ed intense della giornata scolastica. Attraverso la flessibilità l'ampliamento dell'offerta formativa prevede:-Recupero apprendimento-Potenziamento-Personalizzazione degli apprendimenti con valorizzazione delle eccellenze-Peer to peer-Cooperative learning-Attività laboratoriali-Attività di prevenzione delle devianze e della violenza
- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO :** Nella scuola secondaria gli insegnanti curricolari e di potenziamento garantiscono la flessibilità organizzativa e didattica al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento definiti nel PdM sia per aumentare i livelli delle misurazioni Invalsi, sia al fine di far perseguire i livelli di competenza previsti nelle Indicazioni Nazionali, declinati nel Curricolo di istituto. Il tempo scuola è organizzato con la finalità di perseguire gli obiettivi di apprendimento. Attraverso la flessibilità l'ampliamento dell'offerta formativa prevede: -Recupero apprendimento-Potenziamento-Personalizzazione degli apprendimenti con valorizzazione delle eccellenze-Peer to peer-Cooperative learning Attività laboratoriali-Attività di prevenzione della devianza, del bullismo e del disagio-Open Day per l'orientamento in modalità virtuale qualora le condizioni non permettessero una regolare realizzazione in presenza.. L'IC di Aquino presta particolare attenzione alle tematiche



inerenti la continuità e l'orientamento.:

- La scuola sta approcciando con le metodologie delle Avanguardie Educative di Indire.
- Il nostro Istituto utilizza una piattaforma istituzionale (Gsuite for education) e ha attivato , per ciascun ordine di scuola, classi virtuali per consentire l'attuazione della didattica digitale.

**SINTESI PIANO DI  
MIGLIORAMENTO TRIENNALE  
2019-2022  
REVISIONE a.s. 2021-2022  
EMERGENZA COVID**

Il Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti, gli obiettivi inseriti nel PTOF essendone parte integrante e fondamentale. Esso rappresenta la politica dell'istituzione scolastica per un'azione di Qualità. Dal raffronto tra PTOF e RAV si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento prioritariamente al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento attraverso anche la formazione continua.

Per l'anno 2021/2022, a causa del protrarsi dello stato di emergenza causa Covid, permangono due grandi aree di intervento:

- a) un modello organizzativo in ambito gestionale e didattico;
- b) una didattica fondata sulla scuola degli ambienti di apprendimento sapientemente integrata nelle emergenze a forme di e- learning:

**IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**Ciclo di PDCA plan - do - check - act:** modello studiato per il miglioramento continuo della qualità in un'ottica a lungo

raggio. Dall'analisi dei punti di criticità emersi dal RAV il team di Miglioramento ha individuato le priorità da perseguire e di conseguenza le azioni di miglioramento da attuare.

<b>Descrizione dei processi che portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento</b>	Le priorità elencate evidenziano le defaillance emerse nel corso degli anni passati (perlopiù medio-basso livello RAV=4/5) che necessitano di una revisione e/o di potenziamento dei traguardi.
Dall'analisi delle	<p style="text-align: center;">1. AREA DEGLI ESITI:</p> <p>a)</p> <p>Risultati scolastici</p> <p>LIVELLO RAV: 5</p>



prove standardizzate emerge la necessità di rivedere i percorsi formativi ed organizzativi del personale per elevare i livelli di misurazione al fine di implementare la cultura della valutazione e dell'autovalutazione condivisa con le parti. Le competenze di cittadinanza costituiscono un elemento imprescindibile per dotare gli studenti di strumenti adeguati, spendibili nella realtà sociale e nei diversi contesti.

#### **Motivazione**

*La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio-alte all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.*

#### **b) Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

LIVELLO RAV: 4

#### **Motivazione**

*Relativamente alle prove Invalsi a.s. 2020/21 in Italiano e Matematica l'Istituto è in linea con i risultati di scuole con background socioeconomico e culturale simile, mentre in Inglese il punteggio è lievemente inferiore. La variabilità tra le classi è ancora accentuata. L'effetto scuola in Italiano, Matematica e Reading della prova di lingua Inglese è pari alla media regionale ma lievemente inferiore rispetto alla macroarea, mentre nelle prove di Listening l'istituto nel suo complesso ha registrato risultati in linea con la media regionale e nazionale e leggermente inferiore rispetto alla macroarea.*

#### **c) Competenze chiave europee**

LIVELLO RAV: 4

#### **Motivazione**

*La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate: Competenze sociali e civiche e Competenze digitali. La scuola ha elaborato percorsi trasversali per l'apprendimento delle competenze chiave ma deve perfezionare gli strumenti di valutazione.*

#### **d) Risultati a distanza**

LIVELLO RAV:

4

#### **Motivazione**

*Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati superiori a quelli medi nazionali nelle prove INVALSI, ma la scuola non dispone di dati certi e completi circa i risultati degli studenti nel successivo percorso di studi.*



<p>Gli obiettivi di processo contribuiscono al raggiungimento delle priorità attraverso un'efficace pianificazione delle attività da strutturarsi ad inizio anno, da monitorare in itinere e da rendicontare per la puntuale rilevazione dei punti di forza e di debolezza al fine di ripianificare attività di miglioramento continue.</p>	<p><b>2. AREE DI PROCESSO</b></p> <p><b>PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE</b></p> <p><b>Curricolo, progettazione e valutazione</b></p> <p>LIVELLO RAV: 5</p>
---	--

	<p><b>Ambiente di apprendimento</b></p> <p>LIVELLO RAV: 4</p> <p><b>Motivazione:</b></p> <p><i>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di</i></p>
--	--



	<p><i>apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e le biblioteche sono presenti ma non utilizzati sistematicamente. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche anche se coinvolgono pochi insegnanti e si utilizzano metodologie diversificate non in tutte le classi. Gli studenti utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</i></p> <p><b>Inclusione e differenziazione</b></p> <p>LIVELLO RAV: 6</p> <p><b>Continuità e orientamento</b></p> <p>LIVELLO RAV: 4</p> <p><b>Motivazione:</b></p> <p><i>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono sufficientemente strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole superiori di II grado organizzate all'esterno. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Il consiglio orientativo non è sempre opportunamente seguito dalle famiglie. Le attività di orientamento interessano solo le classi finali. Le attività di continuità e orientamento sono state oggetto di recente rimodulazione.</i></p> <p style="text-align: center;"><b>PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE</b></p> <p><b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b></p> <p>LIVELLO RAV: 5</p> <p><b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b></p>
--	---



	<p>LIVELLO RAV: 5</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</p> <p>LIVELLO RAV: 6</p>	
<b>Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di équipe)</b>	<b>Criticità individuate/piste di miglioramento</b>	<b>Punti di forza della scuola/risorse</b>
<p><b>AREA DEGLI ESITI</b></p> <p>LIVELLO RAV: 4</p> <p><b>Risultati della valutazione esterna PROVE INVALSI</b></p> <p>(a.s 2020/2021)</p> <p><i>L'istituto nelle prove standardizzate nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese, negli ultimi anni scolastici ha raggiunto risultati in linea con quelli di scuole con background socioeconomico e culturale simile.</i></p> <p><i>Gli esiti degli apprendimenti degli alunni evidenziano un miglioramento del percorso dello studente all'interno della scuola</i></p>	<p><b>Criticità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ L'istituto nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica, soprattutto nella scuola primaria, ha evidenziato una varianza tra classi soprattutto nel Reading di inglese</li> <li>□ Il contesto socio - economico - culturale degli alunni influisce sul rendimento delle prove.</li> <li>□ L'organico di potenziamento di cui ha bisogno l'IC non risponde alle esigenze richieste</li> <li>□ L'istituto nelle prove standardizzate nazionali d'italiano e matematica ha conseguito dei risultati in linea con la media</li> </ul>	<p><b>Punti di forza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ L'analisi dei risultati delle prove ha stimolato una riflessione sulla validità del percorso fissato dal PDM.</li> <li>□ La variabilità tra le classi è diminuita grazie alla personalizzazione della didattica e all'applicazione delle azioni del PDM.</li> <li>□ L'IC Aquino prevede momenti di confronto tra tutti i docenti, in particolare i docenti di italiano, matematica e inglese al fine di permettere la condivisione della pianificazione,</li> </ul>





<p><i>negli ultimi 5 anni e nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado, a testimonianza della valenza ed efficacia del curricolo, della progettazione didattica e organizzativa poste in essere.</i></p>	<p>nazionale nella scuola primaria, ma evidenzia un aumento del numero degli alunni nei gruppi di</p>	<p>monitoraggio e controllo dei percorsi con l'intento di programmare attività curricolari adatte all'età degli alunni con la conseguente diminuzione delle disparità tra i diversi livelli di apprendimento.</p>
---	---	---

<p><i>La variabilità tra le classi, in inglese è di poco aumentata rispetto all' a.s. 2018/19.</i></p> <p><i>I punteggi delle classi non si discostano in maniera molto significativa dalla media della scuola. Fanno eccezione singole classi in italiano, matematica e inglese che si discostano in positivo o in negativo.</i></p> <p>La distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento in italiano e in matematica (da 1 a 5) è leggermente inferiore rispetto al dato regionale (Lazio) ed al centro, ma quasi pari al livello nazionale; ciò nonostante nel suo complesso, la maggioranza degli alunni sono collocati nella fascia media (livello 2-3). Nella lingua inglese la distribuzione degli studenti</p>	<p>livello in italiano e matematica nelle prove nazionali della secondaria di I grado. Nella lingua inglese la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento, tranne qualche classe è leggermente inferiore in tutti e tre i parametri.</p> <p><b>Piste di miglioramento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ L'utilizzo dell'organico potenziato assegnato (ex 107/15) nelle classi oggetto di misurazione Invalsi coadiuva gli insegnanti di italiano, matematica e inglese nei percorsi formativi al fine di poter effettuare esercitazioni e simulazioni tali da</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ L'organico potenziato assegnato ex 107/15 viene opportunamente distribuito nelle classi seconde, quinte della primaria e terze della secondaria per operare con gli insegnanti di italiano, matematica e inglese al fine di aumentare i livelli di competenza in tali discipline.</li><li>□ Le attività programmate, già a partire dalla scuola primaria, infatti, pongono l'accento sui percorsi di apprendimento atti a sviluppare la capacità di problem solving presentenei quesiti</li></ul>
---	--	---





<p>nei livelli di apprendimento, tranne qualche classe è leggermente inferiore in tutti e tre i parametri.</p> <p><b>L'Effetto scuola, nel suo complesso, sui risultati degli studenti nelle prove standardizzate 2020/21 in Italiano e Matematica risulta essere in linea con la media regionale; nella lingua Inglese (Reading) è pari alla media regionale ma lievemente inferiore rispetto alla macroarea e alla media nazionale, mentre nelle prove di Listening l'istituto nel suo complesso ha registrato risultati in linea con la media regionale e nazionale e leggermente inferiore rispetto alla macroarea.</b></p>	<p>preparare gli alunni ad affrontare più serenamente le prove Invalsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Utilizzo di percorsi di apprendimento atti a sviluppare la capacità di problem solving presente nei quesiti invalsi.</li> <li>□ Riduzione della variabilità tra classi parallele.</li> </ul>	<p>invalsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Non vi sono differenze sostanziali rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile.</li> </ul> <p><b>Risorse:</b> organico dell'autonomia; mediatori didattici tecnologici e non.</p>
<p><b>Risultati dei processi di autovalutazione (basso livello RAV)</b></p>	<p><b>Criticità individuate/piste di miglioramento</b></p>	<p><b>Punti di forza della scuola/risorse</b></p>
<p><b>AREA DI PROCESSO</b></p> <p><b>Pratiche educative e didattiche:</b></p> <p><b>Ambiente di apprendimento</b></p>	<p><b>Ambiente di apprendimento</b></p> <p>Criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Aggiornamento materiali non costante, risorse economiche non sempre adeguate.</li> </ul>	<p><b>Ambiente di apprendimento</b></p> <p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Orario delle lezioni articolato per rispondere alle esigenze didattiche degli alunni (scuola Sec. I°: tempo ordinario e</li> </ul>



<p><b>LIVELLO RAV: 4</b></p> <p>Per l'anno 2021/2022, a causa del protrarsi dell'emergenza Covid, permangono due grandi aree di intervento:</p> <p>a) un modello organizzativo in ambito gestionale e didattico;</p> <p>b) una didattica fondata sulla scuola degli ambienti di apprendimento sapientemente integrata nelle emergenze a forme di e-learning;</p> <p><b>OBIETTIVO:</b> Garantire il diritto all'istruzione alle alunne e agli alunni(Costituzione)</p> <p>Muovendo dalla consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza:</p> <p>- configurare le interazioni tra docenti e studenti come il collante che mantiene,e rafforza, la trama di</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Spazi laboratoriali poco fruttati rispetto alle loro potenzialità.</li> <li>□ Dotazione informatica non sempreadeguata.</li> <li>□ Turn over del personale e docenti resistenti al cambiamento causano rallentamenti nella condivisione delle pratiche didattiche e dei processi di miglioramento.</li> <li>□ Non riconoscimento da parte di alcune famiglie del valore educativo e didattico della scuola.</li> <li>□ Difficoltà nella gestione degli ingressi in orario e delle assenze di alcuni alunni soprattutto appartenenti a famiglie problematiche.</li> <li>□ Le azioni di partecipazione delle famiglie alla vita scolastica vengono recepite ancora da una percentuale non soddisfacente (convegni,seminari).</li> <li>□ Criticità DID/DAD: problemi di natura</li> </ul>	<p>prolungato, indirizzo musicale).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Arricchimento dell'offerta formativa con laboratori e progetti curricolari ed extra curricolari rispondenti alle attese.</li> <li>□ Partecipazione a bandi UE PON FSE e FESR anche per arricchire la dotazione informatica, non avendo a disposizione altri finanziamenti.</li> <li>□ Presenza nell' I.C. di 4 aule polifunzionali, 3 palestre, 4 biblioteche.</li> <li>□ Utilizzo di modalità' didattiche innovative: cooperative learning, tutoring e peer education.</li> <li>□ Realizzazione di interventi formativi attraverso la realizzazione di UDA trasversali che coinvolgono i vari ordini di scuola (UDA interdisciplinari, UDA Ed. Civica).</li> <li>□ Realizzazione di attività' con tematiche specifiche (rispetto di genere, lotta al bullismo e cyberbullismo, rispetto dell'enorme e della legalità).</li> </ul>
---	---	---



<p>rapporti per affrontare una situazione imprevista;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- favorire le migliori condizioni per la promozione di un "ambiente di apprendimento", che, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, è da creare,</li></ul>	<p>informatica e di linea internet;</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Relazioni positive tra docenti, alunni e personale ATA.</li><li>□ I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</li></ul>
---	---	--

<p>alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del fare, per l'appunto, "comunità";</li><li>- non interrompere il percorso di apprendimento;</li><li>- favorire il processo di inclusione</li><li>- costruire in maniera ragionata e guidata il sapere attraverso un'interazione tra docenti e discenti, da svolgersi con modalità in "classe virtuale" o, comunque, in modalità mista (per gruppi) prevedendo, al contempo, momenti di relazione attraverso i quali l'insegnante possa restituire alle alunne e agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Formazione adeguata su DID/DAD del personale;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>□ coesione della comunità scolastica a tutti i livelli, che al netto di tutti i suoi limiti strutturali e contingenti, ha trovato nuove forme e nuovi mezzi per cercare di garantire il "diritto all'istruzione" DID/DAD degli alunni e delle alunne.</li></ul>
--	---	---



<p><b>Continuità e Orientamento</b></p> <p>LIVELLO RAV: 4</p> <p>(N.B. Tutti gli incontri programmati per le attività di continuità/orientamento saranno realizzati a distanza con piattaforma G suite di Classroom almeno fino al protrarsi dello stato di emergenza causa Covid)</p>	<p><b>Continuità e Orientamento</b></p> <p>Criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ La pratica delle azioni di continuità deve avere il tempo fisiologico per istituzionalizzare sia le attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria sia gli incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata.</li><li>□ La qualità delle attività proposte agli studenti è apprezzata, anche se per lo più limitata</li></ul>	<p><b>Continuità e Orientamento</b></p> <p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</li><li>□ La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.</li><li>□ La scuola realizza un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti prima delle iscrizioni alla</li></ul>
--	---	--



	<p>alla presentazione dei diversi indirizzi di Scuola Superiore.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Le attività di orientamento non sono sempre adeguate alle realtà produttive e professionali offerte dal territorio, molto limitate.</li><li>□ Il consiglio orientativo non è sempre in linea con la scelta delle famiglie;</li><li>□ Gli esiti a distanza relativi al passaggio alle scuole secondarie di secondo grado non sono monitorati a causa del difficile reperimento dei dati.</li></ul> <p><b>Piste di miglioramento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ <i>Continuità:</i> migliorare le attività organizzate per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</li><li>□ <i>Orientamento:</i> Verifica della prosecuzione degli studi</li></ul>	<p>secondaria di secondo grado.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ La scuola organizza incontri rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo.</li><li>□ Tutte le azioni relative ai percorsi della continuità e di orientamento sono rimodulate annualmente e monitorate dal responsabile del NIV e opportunamente registrati nel PdM.</li><li>□ Al termine dell'anno scolastico, dopo la somministrazione dei questionari di gradimento delle azioni, la scuola pubblica, nell'apposita sezione dell'autovalutazione, il report delle azioni e del gradimento oltre che gli esiti dei monitoraggi.</li><li>□ impiego di test attitudinali specifici per l'orientamento</li></ul>
--	--	---



	<p>nell'anno scolastico successivo</p> <p>☐ Potenziare lo scambio metodologico-didattico tra docenti.</p>	<p><b>Risorse:</b> organico dell'autonomia;</p>
	<p>☐ Potenziare i materiali e le attrezzature in dotazione (strumenti informatici e non).</p> <p>☐ Formazione docenti</p>	
<b>Linea strategica del piano</b>	<p><b>Gestione strategica delle risorse a disposizione della scuola per migliorare i processi di insegnamento apprendimento attraverso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>☐ formazione in servizio del personale docente</li><li>☐ incontri periodici tra docenti di diverso ordine di scuola</li><li>☐ potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali</li><li>☐ condivisione di prassi didattiche e progettazione comune di prove valutative</li><li>☐ incontri informativi con le famiglie</li><li>☐ implementazione dei materiali e delle attrezzature in dotazione</li></ul> <p><b>DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE DDI/DAD:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>· utilizzo di Registro Elettronico (RE) e piattaforme Collabora, IMPARI e GSuite For Education;</li><li>· rimodulazione degli obiettivi formativi e didattici disciplinari e trasversali sulla base delle nuove esigenze (UDAD);</li><li>· evitare sovrapposizioni di lezioni per alunni</li></ul>	



		<p>appartenenti alla stessa famiglia;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· rimodulazione dei compiti assegnati con la DDI/DAD evitando un eccessivo carico cognitivo;</li> <li>· rimodulazione dell'orario di lezione disciplinare in caso di DAD (evitare n. ore eccessive collegamento internet ed on line alternando la modalità sincrona, della partecipazione in tempo reale in aule virtuali, a quella asincrona, con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio);</li> <li>· creazione di cartelle in drive per la conservazione degli elaborati degli alunni;</li> <li>· considerare punto di riferimento fondamentale per le alunne e gli alunni con disabilità il Piano Educativo Individualizzato (PEI), il cui stato di realizzazione verrà monitorato attraverso feedback periodici e questionari;</li> <li>· rivolgere massima attenzione alla tutela della privacy in ogni sua forma e nel rispetto della normativa vigente.</li> <li>· Formazione del personale</li> <li>· Incontri di staff quotidiani per monitorare le criticità emergenti</li> <li>· Valorizzazione del ruolo dei rappresentanti di classe quale ponte istituzionale scuola-famiglie</li> <li>· Dialogo aperto con le famiglie</li> </ul>
Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
	<p>Migliorare la conoscenza degli aspetti teorici ed epistemologici delle discipline, le competenze nell'uso di metodologie didattiche innovative e nella progettazione, sperimentazione e documentazione didattica ai fini di una ricaduta positiva negli esiti delle</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Risultati delle prove Invalsi</li> <li>2. Numero alunni coinvolti nei processi formativi (classi seconde, quinte primarie e terze secondaria I grado)</li> <li>3. Numero di docenti coinvolti nel percorso di formazione</li> <li>4. Percentuale di docenti che sperimentano</li> </ol>



	<p>misurazioni Invalsi.</p> <p><b>OBIETTIVO:</b> Garantire il diritto all'istruzione alle alunne e agli alunni attraverso la DAD</p>	<p>strategie innovative anche con l'utilizzo di strumenti e materiali digitali.</p> <p>5. Questionari DAD (famiglie, alunni BES, docenti)</p> <p>6. Questionario gradimento (genitori, alunni, Ed. Civica, ecc.)</p>
--	--	--

Area da migliorare <b>ESITI</b>	Necessità di miglioramento			PERCORSI P RAGGIUN DEI TRAGUAR
<i><b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b></i>	L'area degli esiti necessità di miglioramenti da realizzare nell' a.s. 2021/22 e nel triennio (2022/2025)			
	Descrizione della priorità	Descrizione del Traguado	Obiettivi di Processo collegati:	
	<p>Diminuzione della variabilità dei risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano,</p>	<p>Formazione del personale in didattica per competenze</p> <p style="text-align: center;"> </p> <p style="text-align: center;"> </p>	<p><b>Inclusione e differenziazione</b></p> <p>Valorizzazione delle eccellenze per garantire percorsi funzionali alle peculiarità di ciascun alunno.</p> <p><b>Continuità e Orientamento</b></p> <p>Consolidamento della cultura dell'orientamento e della</p>	





	matematica e  inglese	<p>■</p> <p>■</p>	<p>consapevolezza delle attitudini e delle inclinazioni degli alunni.</p> <p><b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b></p> <p>Partenariati con istituzioni, associazioni e organismi del territorio al fine di condividere e arricchire i percorsi formativi degli alunni dell' IC.</p>	<p>□ Elaborazioni Interdisciplinari UDA Ed. C</p> <p>□ Intensificazione delle relazioni con ogni ordine di scuola da favorire percorsi formativi di una grande</p> <p>□ Ecc.</p> <p><b>Progetti del PTOF macroaree.</b></p> <p>(vedi PROGETTO</p> <p><b>1.</b></p> <p><i>italiano</i></p> <p><b>2. "Didattica orientamento inclusivo continuo"</b></p>
	Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese	Mantenere gli esiti delle prove INVALSI in linea con le percentuali regionali e nazionali	<p><b>Ambiente di apprendimento</b></p> <p>Sviluppo e potenziamento degli "ambienti di apprendimento" intesi come spazi fisici, virtuali e come laboratorio di metodologie didattiche innovative.</p>	
<b>Competenze chiave europee</b>	Potenziare e consolidare l'acquisizione delle	Migliorare la realizzazione di percorsi progettuali	<p><b>Continuità e orientamento</b></p> <p>Consolidamento della cultura dell'orientamento e della consapevolezza delle attitudini e delle</p>	



	competenze chiave europee	condivisi al fine di incrementare azioni ed atteggiamenti di inclusione e prosocialita'  (UDA Ed, Civica).	inclinazioni degli alunni.  <b>Ambiente di apprendimento</b>  Sviluppo e potenziamento degli "ambienti di apprendimento" intesi come spazi fisici, virtuali e come laboratorio di metodologie didattiche innovative.  <b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>  - Predisposizione UDA trasversali con obiettivi relativi alle competenze chiave e di cittadinanza rispondenti al PdM:  - Progettazione di UDA bimestrali disciplinari che declinano il Curricolo d'Istituto in attività d'insegnamento apprendimento;  - Revisione ed implementazione del curricolo d'Istituto attraverso una piena e condivisa adozione della  progettazione didattica  per
--	------------------------------	---	--



			<p>competenze con la declinazione della Educazione Civica (obiettivi, azioni e competenze attese).</p> <p><b>Inclusione e differenziazione</b></p> <p>Valorizzazione delle eccellenze per garantire percorsi funzionali alle peculiarità di ciascun alunno.</p> <p><b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b></p> <p>Partenariati con istituzioni, associazioni e organismi del territorio al fine di</p>
--	--	--	---

	<p>condividere e arricchire i percorsi formativi degli alunni dell' IC.</p> <p><b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b></p> <p>Implementazione del piano di formazione al fine di assicurare la realizzazione del curricolo attraverso una piena e condivisa adozione della progettazione didattica per competenze una ricaduta positiva delle azioni didattiche e la condivisione di buone pratiche nonché l'attuazione di formazione dedicata per la realizzazione di DDI.</p>	
<b>Area da migliorare</b>	<b>Necessità di miglioramento</b>	<b>PERCORSI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI</b>



PROCESSI		TRAGUARDI
	<p>Gli obiettivi di processo contribuiscono al raggiungimento delle <b>priorità</b> attraverso un'efficace pianificazione delle attività da pianificare ad inizio anno, da monitorare in itinere e da rendicontare per la puntuale rilevazione dei punti di forza e di debolezza al fine di ripianificare attività di miglioramento continue.</p> <p><b>DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Progetto Continuità ed orientamento</li> <li><input type="checkbox"/> Prosecuzione degli studi nell'anno scolastico successivo</li> <li><input type="checkbox"/> Gradimento genitori attività di orientamento</li> <li><input type="checkbox"/> Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta scuola superiore</li> <li><input type="checkbox"/> Attività di formazione docenti</li> <li><input type="checkbox"/> Progettazione programmazione per competenze</li> <li><input type="checkbox"/> Incremento dell'utilizzo della didattica laboratoriale in classe e/o nei laboratori attraverso la DID.</li> <li><input type="checkbox"/> Progettazioni di UDA interdisciplinari trasversali in verticale</li> <li><input type="checkbox"/> Gradimento alunni UDA trasversale Ed. Civica</li> <li><input type="checkbox"/> Raccolta e archivio web delle UDA interdisciplinari</li> <li><input type="checkbox"/> Progettazione extracurricolare in collaborazione con gli enti territoriali.</li> <li><input type="checkbox"/> Sviluppo della capacità di "Imparare ad imparare" con progetti interdisciplinari.</li> <li><input type="checkbox"/> Formazione del personale</li> <li><input type="checkbox"/> Attuazione del piano annuale di inclusione (PEI e PDP)</li> <li><input type="checkbox"/> Calo assenze scolastiche alunni a rischio</li> <li><input type="checkbox"/> Prosecuzione degli studi nell'anno</li> </ul>
<b>Continuità e Orientamento</b>	<p>1. Consolidamento della cultura dell'orientamento e della consapevolezza delle attitudini e delle inclinazioni degli alunni.</p>	
<b>Ambiente di apprendimento</b>	<p>2. Sviluppo e potenziamento degli "ambienti di apprendimento" intesi come spazi fisici, virtuali e come laboratorio di metodologie didattiche innovative.</p>	
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<p>3. Predisposizione UDA trasversali con obiettivi relativi alle competenze chiave e di cittadinanza rispondenti al PdM:</p> <p>4. Progettazione di UDA bimestrali disciplinari che declinano il Curricolo d'Istituto in attività d'insegnamento apprendimento;</p> <p>5. Revisione ed implementazione del curricolo d'Istituto attraverso una piena e condivisa adozione della progettazione didattica per competenze con la</p>	



	declinazione della Educazione Civica (obiettivi, azioni e competenze attese).	<p>scolastico successivo</p> <p>□ Valorizzare le eccellenze partecipazioni a concorsi</p>
<b>Inclusione e differenziazione</b>	6. Valorizzazione delle eccellenze per garantire percorsi funzionali alle peculiarità di ciascun alunno.	
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	7. Partenariati con istituzioni, associazioni e organismi del territorio al fine di condividere e arricchire i percorsi formativi degli alunni dell' IC.	
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	8. Implementazione del piano di formazione al fine di assicurare la realizzazione del curricolo attraverso una piena e condivisa adozione della progettazione didattica per competenze una ricaduta positiva delle azioni didattiche e la condivisione di buone pratiche nonché l'attuazione di formazione dedicata per la realizzazione di DDI.	

PROGETTO 1	RISULTATI ATTESI	INDICATORI (DESCRIZIONE EUNITA' DI MISURA)	TARGET	R O
<a href="mailto:italiano.matematica@inglese.it">italiano.matematica@inglese.it</a>  Recupero e potenziamento della performance degli alunni	Creare un documento con l'indicazione dei processi attuati, la pianificazione delle attività	N° degli alunni impegnati nel recupero e nel potenziamento in Italiano/matematica/inglese	Aumento di almeno il 5% del N° degli alunni che raggiungono la sufficienza (per il recupero)	



	correlate ai processi, la definizione degli obiettivi, la codifica di percorsi metodologici efficaci e riproducibili nonché gli indicatori di misurazione dei risultati relativi alla pista di recupero e potenziamento	Risultati Scuola Secondaria I°:		
		<b>MATEMATICA</b>		
		<b>ITALIANO</b>		
		% degli alunni che hanno avuto un miglioramento	Incremento di almeno il 3% delle eccellenze (per il potenziamento)	
		Riduzione della variabilità tra le classinelle prove INVALSI	Incremento di almeno 0,3%	
	Gradimento delle attività di formazione docenti	N° di docenti coinvolti nel processo	almeno 60% docenti soddisfatti delle attività di formazione	% d s del fo

<b>PROGETTO 2</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>INDICATORI (DESCRIZIONE E UNITA' DI MISURA)</b>	<b>TARGET</b>	<b>RISULTATI OTTENUTI</b>
<b>“Didattica, innovazione, orientamento, inclusione ... incontinuità”</b>	Presenza docente alle attività di formazione	% Presenza degli insegnanti ai corsi di formazione obbligatori/facoltativi	corsi di formazione obbligatori: partecipazione del 70% del corpo docenti	Parte a c dic Inclus

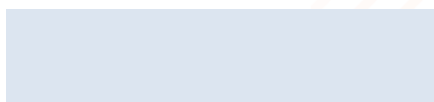


			corsi facoltativi: partecipazione di almeno il 30% del corpodocenti	Disle Inclu
	Gradimento delleattività di formazione docenti	% docenti soddisfatti delle attività di formazione	Almeno 60% docenti soddisfatti delle attività di formazione	
	Gradimento alunniattività di continuità	% alunni classi pontesoddisfatti per le attività di continuità	Soddisfazione attivitàcontinuità per almeno il 60% degli alunni classi ponte	
	Gradimento alunniattività di orientamento	% alunni classi terzesoddisfatti per le attività di orientamento	Soddisfazione attività orientamento per almeno il 60% degli alunni classi terze	
	Gradimento genitori attività di orientamento	% genitori alunni classi terze soddisfatti per le attività di orientamento	Soddisfazione attività orientamento per almeno il 60% dei genitori	
	Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta scuola superiore	% corrispondenza tra consiglio orientativo scelta scuola superiore	Almeno 60 % corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta scuola superiore	
	Gradimento alunniattività di inerenti EDUCAZIONE CIVICA	% soddisfatti attività secondaria) alunni delle (scuola	Soddisfazione attivitàEd. Civica per almeno il 60% degli alunni	



	Gradimento alunniAttività DID/DAD	% alunni soddisfatti delle attività (scuola secondaria)	Soddisfazione attivitàper almeno il 60%
--	---	--	---

	Gradimento alunniH /famiglie Attività DID/DAD	% alunni/famiglie soddisfatti per le attività DID/DAD	Soddisfazione attivitàper almeno il 60%	
	Calo assenze scolastiche alunni a rischio	% alunni che hanno frequentato l'anno scolastico in corso per i 3/4	Almeno 95% alunni che hanno frequentato l'anno scolastico in corso per i 3/4	
	Prosecuzione degli studi nell'anno scolastico successivo (non attuata)	% alunni che proseguono gli studi nell'anno scolastico successivo (funzione strumentale orientamento)	almeno per il 90% degli alunni che proseguono gli studi	







Per la versione integrale del Piano di Miglioramento linkare il seguente indirizzo:

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

***SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI***

***SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI***

DIRIGENTE E COLLABORATORI

- Dirigente Scolastico: Dr.ssa Marianna Stefania Ladisi
- Collaboratori del Dirigente Scolastico che svolgono i seguenti compiti specifici, prevalentemente organizzativi, su sua delega



scritta:

<b>COLLABORATORI</b>	<b>FUNZIONE</b>
<p><i>1°collaboratore</i> Docente Antonella Loredana Regoli</p>	<p>1. Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o di impedimento; 2. Coordinamento generale dell'orario settimanale delle attività didattiche e collaborazione con la segreteria nella predisposizione dei docenti assenti e nella predisposizione dei recuperi relativi alle ore di permesso breve; 3. Cura del recupero delle ore non effettuate a seguito di permesso orario entro il secondo mese successivo alla fruizione; 4. Predisposizione della scheda periodica di sintesi di conferimento ore di supplenza/eccedenti e di recupero orari in collaborazione con l'ufficio di segreteria ; 5. Segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; 6. Collaborazione nella predisposizione e controllo della diffusione delle circolari e ordini di servizio ;verifica firma per presa visione; 7. Raccordo con i responsabili di plesso, FFSS, referenti , commissioni, docenti e tra gli stessi e il Dirigente, ragguagliando con tempestività la stessa su ogni problema rilevato e, in caso di necessità, assumendo le decisioni che il caso richiede, relazionando successivamente alla scrivente; 8. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni, nel rispetto del Regolamento d'Istituto; 9. Vigilanza perché non venga consentito l'accesso agli estranei (genitori, agenti ...) durante l'attività didattica, se non preventivamente autorizzata dal DS (in assenza del DS dallo stesso collaboratore); 10. Vigilanza sulle ottimali condizioni igieniche dei bagni e dei locali scolastici, segnalando tempestivamente al DSGA eventuali</p>
<p><i>2°collaboratore</i> Docente Materiale Anna Maria</p>	



disfunzioni; 11. Supporto al DS nella cura della comunicazione scuola/famiglia; 12. Collaborazione con il DS per le attività collegiali e didattiche della scuola, supporto elaborazione ordine del giorno, cura della relativa documentazione; 13. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal DS in assenza dello stesso; 14. Collaborazione nella cura dei rapporti e della comunicazione con l'utenza e gli enti esterni; 15. Collaborazione con la presidenza nei diversi momenti organizzativi; 16. Partecipazione, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici ; 17. Quant'altro non previsto nella presente nomina e comunque compatibile con la funzione e finalizzato al buon andamento didattico e organizzativo della scuola.

Il docente collaboratore, in caso di sostituzione del DS, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA , nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia ; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; libretti delle giustificazioni richiesta di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

Il collaboratore è membro di diritto dello Staff di direzione, della Commissione POF e della Commissione Orientamento e Continuità, provvede inoltre alla pubblicazione del calendario del ricevimento delle famiglie e gestisce l'applicazione del Regolamento di Istituto.



## SEGRETERIA

Direttore dei servizi generali ed amministrativi: Dr. Eleuterio Testa

## ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Adamo Oriana
- De Bellis Annarita
- Mancini Elena
- Manzo Mariella
- Ricci Silvana

In ogni plesso è istituita la figura del **COORDINATORE**, i cui compiti sono così definiti:

<b>COORDINATORI DI PLESSO</b>	<b>FUNZIONE</b>
<b>RASO DANILA M.</b> scuola dell'infanzia Mazzaroppi - Aquino	- rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative;
<b>MATTIA IVANA</b> scuola dell'infanzia Aldo Moro - Aquino	- ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.;
<b>GIACOMOBONO ANTONELLA</b> scuola dell'infanzia Capoluogo - Castrocielo	- ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, laboratori, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti;
<b>RECCHIA TIZIANA</b>	- rapporti con l'utenza e con soggetti esterni;
	- vigilanza generale (orari, turnazioni,



<p>scuola dell'infanzia Case Diana – Castrocielo</p> <p><b>MATERIALE A. MARIA</b> scuola primaria Capoluogo – Castrocielo</p> <p><b>PELLEGRINI ANTONIETTA</b> scuola primaria Capoluogo – Aquino</p> <p><b>DE CLEMENTE LINDA</b> scuola secondaria - Aquino</p> <p><b>TESTA ANDREA</b> scuola secondaria - Castrocielo.</p>	<p>frequenza degli alunni, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti;</li> <li>- comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza;</li> <li>- segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.)</li> <li>- segnalazione eventi di furto/atti vandalici;</li> <li>- registrazione permessi brevi e relativi recuperi;</li> <li>- collaborazione con la funzione strumentale per le visite e i viaggi di istruzione;</li> <li>- collaborazione con i responsabili degli altri plessi per l'organizzazione delle attività e delle uscite didattiche;</li> <li>- partecipazione agli incontri di Staff.</li> </ul>
---	---

Per l'anno scolastico 2019/2020 sono state assegnate le seguenti

**FUNZIONI STRUMENTALI**

<b>INSEGNANTI</b>	<b>FUNZIONE DI COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ</b>
	<p><b>AREA 1: PTOF E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO:</b> Monitoraggio, verifica e integrazione PTOF e progetti allegati di concerto con la commissione competente Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la</p>



<p><b>Baldo Cinzia</b> <b>Mattia Ivana</b></p>	<p>pianificazione degli incontri di progettazione e gestione della documentazione formale</p> <p>Elaborazione con la collaborazione di consigli di classe e dipartimenti di proposte da presentare al collegio docenti</p> <p>Accoglienza e inserimento docenti nuovi e/o trasferiti</p> <p>Arricchimento dell'offerta formativa in collaborazione con la commissione POF per la promozione e la partecipazione degli alunni ad iniziative formative</p> <p>Elaborazione, ricerca, didattica e produzione documentazione buone pratiche</p> <p>Organizzazione e coordinamento prove INVALSI (di concerto con responsabili appositamente individuati)</p> <p>Predisposizione di un progetto d'istituto come materia alternativa alla IRC Rilevazione delle esigenze formative dei docenti</p>
<p><b>Capuano Gaetano</b> <b>Di Ruzza Tina</b> <b>Papa Maria Lucia</b></p>	<p><b>AREA 2: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:</b></p> <p>Verifica delle competenze possedute dagli alunni per l'individuazione tempestiva degli alunni in difficoltà cognitiva e comportamentale e per contribuire ad indirizzare la programmazione e la definizione di percorsi didattici individualizzati</p> <p>Calendarizzazione incontri con docenti di sostegno e partecipazione GLH d'Istituto e GLH operativi</p> <p>Rapporti con le Asl e i centri di riabilitazione e terapia e le famiglie</p> <p>Elaborazione di attività didattiche ed educative volte alla diffusione della cultura dell'integrazione e di attività di insegnamento agli alunni stranieri finalizzate all'adeguamento delle competenze di</p>



	<p>base</p> <p>Coordinamento progetti in rete rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali</p> <p>Coordinamento per la predisposizione Piano Annuale Inclusione e Protocollo Accoglienza</p> <p>Predisposizione e/o aggiornamento modulistica</p>
<p><b>Agenori Stefania</b></p> <p><b>Ferdinandi</b></p> <p><b>Giovanna Katia</b></p>	<p><b>AREA 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO:</b></p> <p>Coordinamento delle attività stabilite nell'ambito della continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado e finalizzata allo scambio ed alla integrazione formativa tra i diversi livelli del primo ciclo dell'istruzione</p> <p>Favorire scambi fra i docenti dei diversi ordini di scuola per favorire percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità</p> <p>Organizzazione e coordinamento incontri delle commissioni continuità dei diversi ordini di scuola</p> <p>Condivisione di interventi educativi e strategie della continuità e circolazione delle buone pratiche</p> <p>Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni in relazione al curricolo nel rispetto delle attitudini di ognuno</p> <p>Predisposizione progetti di orientamento in entrata, in itinere e in uscita e progetto accoglienza di inizio anno e Open Day</p> <p>Preparazione ed aggiornamento materiale informativo ( depliant, locandine)</p> <p>Sportello informativo di accoglienza genitori e alunni per orientamento e riorientamento</p>
<p><b>Lupo Tommaso</b></p> <p><b>Turchetti</b></p> <p><b>Giuliana</b></p>	<p><b>AREA 4:</b></p> <p>Coordinamento della commissione di riferimento; Comunicazioni con l' Invalsi e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; coadiuvare il DS nell'organizzazione delle prove;</p> <p>Analizzare i dati restituiti dall'Invalsi: leggere ed</p>





	interpretare correttamente i risultati, Curare, in collaborazione con l'animatore digitale la pubblicazione della documentazione prodotta sul sito istituzionale della scuola Analizzare i dati restituiti dall'Invalsi e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la commissione PTOF e Autovalutazione e con i dipartimenti; Promuovere l'utilizzo strutturale della funzione diagnostica delle prove comuni per calibrare obiettivi, azioni di recupero, potenziamento e per stimolare riflessioni sull'azione del docente; Contribuire alla riprogettazione del curricolo per obiettivi di apprendimento, anche in base agli esiti delle prove comuni e delle restituzioni Invalsi.
<b>Regoli Antonella</b>	<b>REFERENTE TFA</b>
<b>Mancini Giovanni</b>	<b>REFERENTE LEGALITA'</b>
<b>Capuano Gaetano</b>	<b>REFERENTE INCLUSIONE</b>
<b>Magnapera Carolina</b>	<b>REFERENTE PdM</b>
<b>Meleo Anna Rita</b>	<b>REFERENTE FORMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE</b>
<b>Lupo Tommaso</b>	<b>ANIMATORE DIGITALE</b>

**COMMISSIONI DI LAVORO:**

- **COMMISSIONE PTOF E PdM:**

*DE CLEMENTE LINDA, RASO DANILA M., MATERIALE ANNA MARIA, CORLEI CRISTINA, CANCANELLI PASQUALINA, PAPA GIUSTINA, PELAGALLI GIORGIA, COPPOLA MARTINA C., BRANCHETTI ANNA MARIA, CAVACECE ROSSANA, RUSCIO ISABEL.*





- **COMMISSIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO:**

FORLINI ANNAMARIA, PELLEGRINI ENZA, DI ROLLO NADIA,  
VESSELLA ANNA, COMMESSE FILOMENA, CANCANELLI ELDA, DI  
RUZZA GABRIELLA, DE MARIA ELISABETTA.

- **COMMISSIONE BES:**

*GEMMITI ENRICA, COCCARELLI ANNALINDA, LOMBARDI PAOLA, RAIMO  
DANILO GAETANO, MATTIA SILVIA, MIRANTE MARIA ROSARIA.*

- **COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE:**

*MORETTA IRENE, REGOLI ANTONELLA, MATERIALE ANNA MARIA, PAPA  
MARIA LUCIA.*

- **COMMISSIONE INVALSI:**

*DE CLEMENTE LINDA, D'AGOSTINI TIZIANA, RENZI NADIA.*

**CAPI DIPARTIMENTO:**

- **AREA 1 LOGICO-MATEMATICO: CAPRARO ANTONINO**
- **AREA 2 LINGUISTICA: D'AGOSTINI TIZIANA**
- **AREA 3 STORICO/ SOCIALE: PALOMBO GINA**
- **AREA ARTISTICO/ESPRESSIVO: PISTILLO ANTONELLA**



## RESPONSABILI PREVENZIONE, PROTEZIONE, SICUREZZA

- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ing. **MARIO PACITTO**
- Addetto al servizio di prevenzione e protezione Prof. **ANDREA TESTA**
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: **ELEUTERIO TESTA**

## GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):

- Dirigente Scolastico
- Referente GLI: Capuano Gaetano
- funzione strumentale BES
- componenti commissione BES
- Componente genitori: Mattia Silvia

## GRUPPO PTTI:

- Dirigente Scolastico,
- DSGA,
- funzione strumentale nuove tecnologie,
- assistente amministrativo.



*COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - AQUINO*

<i>CLASSE I SEZ. A</i>	CAPRARO ANTONINO
<i>CLASSE II SEZ. A</i>	TOMASSI ANNA
<i>CLASSE III SEZ. A</i>	BALDO CINZIA
<i>CLASSE I SEZ. B</i>	BIANCHI MIRELLA
<i>CLASSE II SEZ. B</i>	EVANGELISTA GIUSEPPE
<i>CLASSE III SEZ. B</i>	FERDINANDI KATIA
<i>CLASSE I SEZ. C</i>	DI SOTTO BERNARDINA
<i>CLASSE II SEZ. C</i>	DE SIMONE ANNA
<i>CLASSE III SEZ. C</i>	CANCANELLI PASQUALINA

*COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO -  
CASTROCELO*

<i>CLASSE I SEZ. A</i>	APRUZZESE CARLA
<i>CLASSE II SEZ. A</i>	TESTA ANDREA
<i>CLASSE III SEZ. A</i>	RUSCIO ISABEL
<i>CLASSE I SEZ. B</i>	PARRAVANO GIOVANNA
<i>CLASSE II SEZ. B</i>	PALOMBO DANIELE
<i>CLASSE III SEZ. B</i>	DE VITO ANTONIETTA

*COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA - AQUINO*

<i>CLASSE I SEZ. A</i>	PELELGRINI ANTONIETTA
------------------------	-----------------------



<i>CLASSE II SEZ. A</i>	CIFERRI ANNA MARIA ROSA
<i>CLASSE III SEZ. A</i>	CARNICELLI ROBERTA
<i>CLASSE IV SEZ. A</i>	<i>RENZI NADIA</i>
<i>CLASSE V SEZ. A</i>	<i>MASSARO MARISA</i>
<i>CLASSE I SEZ. B</i>	IADECOLA ANGELA
<i>CLASSE II SEZ. B</i>	MELEO ANNARITA
<i>CLASSE III SEZ. B</i>	CAPRIO CLELIA
<i>CLASSE IV SEZ. B</i>	ROMANELLI ERSILIA
<i>CLASSE V SEZ. B</i>	MORETTA IRENE
<i>CLASSE I SEZ. C</i>	PISTILLO ENRICA
<i>CLASSE II SEZ. C</i>	DI RUZZA GABRIELLA
<i>CLASSE III SEZ. C</i>	TURCHETTA SERENA
<i>CLASSE IV SEZ. C</i>	PALOMBO GINA

**COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA - CASTROCIELO**

<i>CLASSE I SEZ. A</i>	BEATRICE GIOVANNA
<i>CLASSE II SEZ. A</i>	AMBRIFI RITA
<i>CLASSE III SEZ. A</i>	DI RUZZA MONICA
<i>CLASSE IV SEZ. A</i>	MATERIALE ANNA MARIA
<i>CLASSE V SEZ. A</i>	MIELE ANNA MARIA

**MEMBRI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI, AI SENSI DEL**



*CLASSE I SEZ. B*

ROSATI JESSICA

*CLASSE II SEZ. B*

DI FOLCO CLARA

*CLASSE III SEZ. B*

CORLEI M. CRISTINA

*CLASSE IV SEZ. B*

COLELLA ANTONELLA

*CLASSE V SEZ. B*

FORLINI ANNA MARIA

*COORDINATORI DI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA AQUINO E  
CASTROCELO*

REFERENTI DI PLESSO

**C.129 L.107 DEL 13.07.2015**

- membro di diritto: dirigente scolastico Dott.ssa Marianna Stefania Ladisi;
- per la componente genitori: Colantoni Loredana ,Forlini Candida
- per la componente docente: Materiale Anna Maria, Meleo Anna Rita, Pellegrini Antonietta
- membro esterno: in attesa di designazione da USR Lazio

#### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed



educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, tiene conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

### ACCORDI DI RETE

TIPOLOGIA	ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	FINALITA' DELL'ACCORDO	SCUOLA CAPOFILA E DATA ACCORDO
Formazione e aggiornamento del personale	· Istituto Omnicomprensivo di Roccasecca · Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II" di Arce	Finalizzato alla formazione del personale a norma del d. lgs 81/08	16.10.2015 Scuola capofila : Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II" di Arce
<b>"Valutazione in progress"</b>	· Istituzioni scolastiche: Licei, IIS, Istituti	Attuazione di iniziative comuni di valutazione	di Scuola capofila :



	Comprensivi del Lazio, dell'Emilia Romagna, Toscana e Campania.	sistema e di attuazione del D.P.R. 80/13	Liceo Gullace di Roma
<b><i>“La Musica è un gioco da ragazzi” Laboratorio musicale DM 8/11</i></b>	· Istituto Comprensivo Egnazio Dante (Alatri) · Istituto Comprensivo Fiuggi – Acuto (Fiuggi) · Istituto Comprensivo di Frosinone 3 · Istituto B. M. De Mattias (Frosinone)	Realizzare un ambiente collaborativo di supporto alle attività e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli , sviluppati dalle scuole ad indirizzo musicale.	29.02.2016 Scuola capofila : Frosinone 2
<b><i>Scuole Green</i></b>	Scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio nazionale	azioni a sostegno della sostenibilità in riferimento all'Agenda 2030	
<b><i>“Scuola insieme”</i></b>	· Istituto Comprensivo di Frosinone 3	Sostenere e ampliare la progettualità metodologica e didattica degli istituti attraverso lo scambio di “buone pratiche”, mettendo in comune le competenze didattiche, di ricerca e di sperimentazione Condividere risorse umane, professionali e materiali, per	11.11.2015 Scuola capofila : Istituto Comprensivo Frosinone 3



		l'organizzazione e l'attivazione di attività laboratoriali	
<b>Formazione del personale</b>	· Istituto Omnicomprensivo di Roccasecca · Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II" di Arce	Arricchimento dell'offerta formativa e prevenzione della dispersione scolastica nel bacino di appartenenza delle istituzioni scolastiche	18.11.2015 Scuola capofila : Istituto Comprensivo di Aquino
<b>Rete di Ambito n.20</b>	Istituti compresi nell'Ambito n.20	Attività di formazione e confronto finalizzate all'arricchimento del proprio bagaglio professionale	21/10/2016 Liceo scientifico Pellecchia
<b>Rete formazione del personale</b>	IC Piedimonte San Germano	Realizzazione attività di formazione di interesse comune ( segreteria digitale,	IC Aquino
<b>"Rete InformAzione"</b>	IC DI PONTECORVO I	-Attività di collaborazione tra le istituzioni scolastiche promotrici; -iniziative di formazione e aggiornamento dei DS, DSGA, Personale amministrativo in materia giuridico amministrativa -iniziative finalizzate a stimolare il miglioramento dei servizi	26/04/2017





<b>"A scuola di Digitale con TIM"</b>		Promozione di soluzioni digitali a supporto della scuola	28/09/2016
<b>"LAZIO VALUTAZIONE DS"</b>	IC del Lazio	Promuovere una rete di scopo regionale nel Lazio per progetti di formazione per DS e Nuclei esterni sulla valutazione dei DS	22/11/2016 IC Marino

## **PROTOCOLLI D'INTESA**

Associazione Musicale San Benedetto di Cassino

1. Comune di Castrocielo
2. Comune di Aquino
3. Misericordia di Roccasecca "Noi al tuo fianco"
4. Fondazione sviluppo Europa Onlus
5. Istituto di Istruzione Superiore Pontecorvo "*Studeo et laboro*" (alternanza scuola-lavoro)

Il nostro Istituto insieme al Comune di Aquino elegge per la seconda volta il Sindaco dei Ragazzi con il suo consiglio comunale, che mira ad un coinvolgimento diretto dei nella vita del proprio territorio, attraverso uno



spirito libero, autonomo e non vincolato a schematismi partitici o politici.

Si rivolge agli alunni di età compresa tra i 9 e i 13 anni.

Al Consiglio Comunale dei Ragazzi compete: il rapporto con il Consiglio Comunale Adulto, la partecipazione alla vita del territorio ed iniziative di coinvolgimento degli elettori e dei cittadini adulti.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
AQUINO CAPOLUOGO	FRAA82301P
AQUINO MAZZAROPPI	FRAA82303R
CASTROCIELO CAPOLUOGO	FRAA82304T
CASTROCIELO CASE DIANA	FRAA82305V

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

- pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
AQUINO CAPOLUOGO	FREE82301X
SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO	FREE823021

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M. "GIOVANNI DA CASTROCELO"	FRMM82302X
S.M."S.TOMMASO D'AQUINO" AQUINO	FRMM82301V

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Approfondimento

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **AQUINO CAPOLUOGO FRAA82301P**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### **AQUINO MAZZAROPPI FRAA82303R**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### **CASTROCIELO CAPOLUOGO FRAA82304T**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### **CASTROCIELO CASE DIANA FRAA82305V**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**AQUINO CAPOLUOGO FREE82301X**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO FREE823021**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**S.M. "GIOVANNI DA CASTROCELO" FRMM82302X**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**S.M."S.TOMMASO D'AQUINO" AQUINO FRMM82301V**  
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica sarà svolto attraverso un Curricolo di 33 ore annue per ogni anno di corso e sarà valutato come una disciplina a parte, anche se svolto in forma trasversale da più docenti.

### ALLEGATI:

CURRICOLO-VERTICALE-ED.-CIVICA .pdf

## Approfondimento

Nel nostro Istituto le classi funzionano con curricolo a 40 ore nella scuola dell'infanzia, a 27 e 40 ore nella scuola primaria e a 30 e 36 ore nella scuola

secondaria di primo grado.

**SCUOLA PRIMARIA AQUINO E CASTROCELO**

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III-IV-V
<b>ITALIANO</b>	ORE 8	ORE 7	ORE 7
<b>LINGUA INGLESE</b>	ORE 1	ORE 2	ORE 3
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	ORE 1	ORE 1	ORE 1
<b>MUSICA</b>	ORE 1	ORE 1	ORE 1
<b>MATEMATICA</b>	ORE 6	ORE 6	ORE 6
<b>TECNOLOGIA</b>	ORE 1	ORE 1	ORE 1
<b>SCIENZE</b>	ORE 2	ORE 2	ORE 1
<b>STORIA</b>	ORE 2	ORE 2	ORE 2
<b>GEOGRAFIA</b>	ORE 2	ORE 2	ORE 2
<b>RELIGIONE</b>	ORE 2	ORE 2	ORE 2
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	ORE 1	ORE 1	ORE 1
<b>TOTALE ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>ORE 27</b>	<b>ORE 27</b>	<b>ORE 27</b>

**CLASSE I A TEMPO PIENO DELLA PRIMARIA DI AQUINO**

	<b>CLASSE I</b>
--	-----------------

ITALIANO	ORE 10
INGLESE	ORE 1
ARTE E IMMAGINE	ORE 2
MUSICA	ORE 2
MATEMATICA	ORE 8
TECNOLOGIA	ORE 2
SCIENZE	ORE 2
STORIA	ORE 2
GEOGRAFIA	ORE 2
ED. FISICA	ORE 2
IRC	ORE 2
MENSA	ORE 5
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>ORE 40</b>

**SCUOLA SECONDARIA "GIOVANNI DA CASTROCELO"**

<b>DISCIPLINE O GRUPPI DI DISCIPLINE</b>	<b>I CLASSE</b>	<b>II CLASSE</b>	<b>III CLASSE</b>
<b>Italiano, Storia, Cittadinanza</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>

<b><i>e Costituzione, Geografia</i></b>			
<b><i>Matematica e Scienze</i></b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b><i>Tecnologia</i></b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b><i>Inglese</i></b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b><i>Seconda Lingua comunitaria</i></b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b><i>Arte e immagine</i></b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b><i>Scienze motoria e sportive</i></b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b><i>Musica</i></b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b><i>Religione cattolica</i></b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale orario settimanale</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

**SCUOLA SECONDARIA "SAN TOMMASO D'AQUINO"**

CLASSI I A – II A-III A –II B- III B (tempo prolungato)

<b><i>DISCIPLINE O GRUPPI DI DISCIPLINE</i></b>	<b><i>I CLASSE</i></b>	<b><i>II CLASSE</i></b>	<b><i>III CLASSE</i></b>
<b><i>Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione, Geografia</i></b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>13</b>
<b><i>Matematica e Scienze</i></b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>
<b><i>Tecnologia</i></b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b><i>Inglese</i></b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b><i>Seconda Lingua comunitaria</i></b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b><i>Arte e immagine</i></b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b><i>Scienze motoria e sportive</i></b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b><i>Musica</i></b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b><i>Religione cattolica</i></b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale orario settimanale</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

CORSO C e I B (tempo normale)

<b>DISCIPLINE O GRUPPI DI DISCIPLINE</b>	<b>I CLASSE</b>	<b>II CLASSE</b>	<b>III CLASSE</b>
<b>Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione, Geografia</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
<b>Matematica e Scienze</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Seconda Lingua comunitaria</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Arte e immagine</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze motoria e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Musica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione cattolica</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale orario settimanale</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

I. C. AQUINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

E DISCIPLINARI Competenze chiave per l'apprendimento permanente • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia • Competenza digitale • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale Riferimenti normativi Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006/962/CE) Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" Competenze chiave e Curricoli Come si può osservare dal prospetto riassuntivo della pagina successiva e dalle tabelle analitiche che seguono, i tre ordini di Scuola concorrono gradualmente alla futura formazione delle Competenze chiave di Cittadinanza attiva, attraverso i Campi d'esperienza (Infanzia) e le diverse discipline (Primaria e Secondaria di primo grado). Le diverse discipline non vanno intese come esperienze di apprendimento separate, 'a compartimenti stagni', ma come aree trasversali, che concorrono tutte – pur con le proprie specificità – alla formazione della persona-studente.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE I.C. AQUINO.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il curriculum di seguito allegato ed elaborato come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO-VERTICALE-ED.-CIVICA.PDF



## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende tre ordini di scuola ( Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola primaria, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto progetta a livello dipartimentale UDA trasversali per ogni ordine di scuola

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro Istituto Comprensivo adotta un curricolo unitario dai 3 ai 14 anni, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, per garantire continuità ed efficacia ai processi d'apprendimento. I contenuti generali sono declinati nelle programmazioni individuali degli insegnanti in contenuti specifici partendo da una lettura consapevole dei bisogni della singola classe e dei suoi alunni. I contenuti proposti sono funzionali all'acquisizione di competenze, valutate al termine del ciclo scolastico di base.

---

## **Approfondimento**

### **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO**

#### **PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINARI**

##### **Competenze chiave per l'apprendimento permanente**

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche



- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

#### Riferimenti normativi

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006/962/CE)

Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"

#### Competenze chiave e Curricoli

Come si può osservare dal prospetto riassuntivo della pagina successiva e dalle tabelle analitiche che seguono, i tre ordini di Scuola concorrono gradualmente alla futura formazione delle Competenze chiave di Cittadinanza attiva, attraverso i Campi d'esperienza (Infanzia) e le diverse discipline (Primaria e Secondaria di primo grado).

Le diverse discipline non vanno intese come esperienze di apprendimento separate, 'a compartimenti stagni', ma come aree trasversali, che concorrono tutte - pur con le proprie specificità - alla formazione della persona-studente.

#### PREMESSA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'insegnamento dell'educazione civica verrà svolto attraverso un curriculum di almeno 33 ore annue valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale da più docenti.

Si tratta di un insegnamento che, oltre ai temi classici dell'educazione civica comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla

legalità, il valore del rispetto delle regole, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, i principi di una corretta competizione sportiva, i valori della cooperazione e del volontariato, .una corretta educazione digitale.

### **AZIONE DELLA SCUOLA**

La scuola è chiamata ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti e rispettare i doveri della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

Diventa fondamentale l'utilizzo di una metodologia condivisa dal team docente/ consigli di classe, nella quale le occasioni di crescita nella consapevolezza dei valori della cittadinanza sia realmente vissuta nella pratica educativa quotidiana. Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa.

**L'educazione civica è, quindi, strettamente legata allo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Di conseguenza le otto competenze chiave risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo " pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo.**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Trasmettere le conoscenze e le abilità specifiche sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita e i modi di agire corretti con i compagni, i genitori, gli insegnanti e gli altri adulti.

### SCUOLA PRIMARIA

Trasmettere le prime nozioni sulla Costituzione e sulla convivenza ed in particolare: sui diritti fondamentali dell'uomo; sul significato delle formazioni sociali; sull'importanza della tutela del paesaggio; su alcune basilari nozioni di educazione stradale; sulla salvaguardia della salute; sul valore della multiculturalità e del rispetto.

### SCUOLA SECONDARIA

Approfondire: il dettato costituzionale in tutte le sue parti; i diritti e i doveri dei cittadini; i diritti e i doveri del lavoratore; il diritto internazionale in materia di diritti umani; le istituzioni europee.

### SUGGERIMENTI OPERATIVI

Fra le attività che la scuola mette in atto e che possono essere intraprese, sono le seguenti:

- proposte o adesioni a campagne sociali territoriali e su scala più ampia;
- partecipazione a concorsi e/o attività promosse da enti/organismi/associazioni su tematiche trasversali (legalità, intercultura, processi migratori, cooperazione allo sviluppo, volontariato, bullismo, disagio giovanile, violenza sulle donne, salvaguardia dell'ambiente);
- elaborazione e/o revisione dei regolamenti scolastici in attuazione dello statuto delle studentesse e degli studenti e delle successive integrazioni e modificazioni normative (socializzazione del regolamento d'Istituto - patto di corresponsabilità -organo di garanzia-visite didattiche a sedi istituzionali e partecipazione alle loro sedute pubbliche;-valorizzazione di testimoni del nostro tempo (forze dell'ordine, collaboratori di giustizia, magistrati) nell'ambito di percorsi più ampi di educazione alla legalità;- lettura critica dei quotidiani;-uso costruttivo della comunicazione

multimediale (You Tube, blog, Facebook.....).

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ MACROAREA 1: AMBIENTE-SCIENZE-TECNOLOGIA

I progetti di questa macro area hanno la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante per osservare e comprendere i fenomeni naturali e quelli espressivi delle attività umane; essi pongono l'attenzione sulla formazione di una "mente scientifica" declinata nei diversi settori e contenuti delle discipline. Lo scopo generale è quello di coinvolgere il più possibile gli studenti, appassionandoli al mondo delle scienze e aggiornandoli sulle ultime scoperte tecnico-scientifiche. I progetti devono promuovere lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per una efficace didattica delle scienze con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie e approfondire l'ecologia e lo sviluppo sostenibile. Attraverso l'acquisizione e l'utilizzo della strumentazione presente nella scuola, gli studenti sono coinvolti con iniziative capaci di favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione. Si propone di ampliare la diffusione di una didattica digitale e di favorire la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e informali. La competenza digitale è da considerarsi trasversale a tutte le discipline e soprattutto permette la pratica di una didattica inclusiva

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Fare esperienza concreta del percorso produttivo: Ideazione – Progettazione –Realizzazione
- Saper raccogliere, organizzare e rappresentare dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici,..) o degli oggetti artificiali
- Comprendere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente
- Produrre azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente
- Promuovere una coscienza etica ed ecologica negli studenti.
- Sperimentare nuovi contesti di

apprendimento, rendendo naturale l'uso delle tecnologie all'interno delle pratiche didattiche quotidiane (tablet, LIM,...) • Favorire l'acquisizione di forme di apprendimento non lineare (webquest, cooperative learning) • Sperimentare nuovi linguaggi e nuovi modi di rappresentare e gestire la conoscenza attraverso testi, immagini, audio e video, materiali online • Rispondere ai bisogni reali degli alunni che, in quanto "nativi digitali", hanno già acquisito abilità e conoscenze nell'area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

### DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

### Approfondimento

I PROGETTI DELL'IC DI AQUINO APPARTENENTI A QUESTA MACROAREA SONO I SEGUENTI:

- DIARIO DI BORDO: A spasso nelle Fiabe (Scuola dell'Infanzia) - Referenti: Raso D.M., Coppola M.C.
- EDUCHIAMOCI ALLA SOSTENIBILITÀ:(agenda 2030) - Referenti: Coppola M.C., Materiale A.M., Baldo C.
- INFORMATICA CURIOSA -Referenti: Marsella B., Ruscio A.L.
- GREEN LEARNING 360°-Referenti: Baldo C., Mattia I.
- SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE (Coldiretti) - Referenti: Baldo C., Mattia I.

- GIOCHI D'AUTUNNO (giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano) - Referente Giacobone D.

## ❖ **MACROAREA 2: ARTISTICO-MUSICALE-ESPRESSIVO**

Il progetto di questa macro area ha la finalità di promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso tutte le arti espressive e tutti i linguaggi artistici intesi come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** • Educare alla socializzazione • Potenziare l'autocontrollo e l'autostima • Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali non verbali. • Sviluppare le capacità attentive e di memoria uditiva. • Promuovere stili cooperativi • Facilitare l'inserimento di bambini extracomunitari e favorire quindi la conoscenza delle diversità culturali, stimolando inoltre la curiosità • Favorire nel gruppo l'inserimento di bambini che presentino forme di disagio attraverso l'uso di linguaggi non verbali. **COMPETENZE:** -Affinare capacità di memorizzazione-Apprezzare ogni genere di linguaggio espressivo-Integrare la propria prestazione con quella dei compagni-Usare creativamente i materiali -Saper utilizzare in modo efficace le diverse strutture dei linguaggi nella costruzione di un testo teatrale. Partecipa a eventi teatrali e cinematografici e visite a musei, siti artistici, storici e culturali È consapevole della potenziale varietà di apporti espressivi del gesto, della parola e della musica nelle situazioni di interazione fra linguaggi

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**



- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

## Approfondimento

I PROGETTI DELL'IC DI AQUINO PRESENTI IN QUEST'AREA PROGETTUALE SONO I SEGUENTI:

- **IO, LA SCUOLA, LAFAMIGLIA...PER CRESCERE** Referente: *Materiale A.M., Renzi N.*
- **CRESCERE CON LA MUSICA** - Referente *Longo S.*
- **ANDANDO A SUON DI MUSICA**--Referenti: *Baldo C., Mattia I.*

### ❖ MACROAREA 3: BENESSERE-SPORT-PREVENZIONE-SICUREZZA

I progetti di questa macro area hanno la finalità di promuovere esperienze, affinché il concetto di salute, entri a far parte del bagaglio culturale di ogni alunno e delle relative famiglie. I docenti e i non docenti devono trasmettere agli studenti le informazioni riguardanti il benessere attraverso l'esempio in prima persona di un corretto stile alimentare.. Si sperimentano occasioni ed esperienze per conoscere meglio se stessi e si acquisisce consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:** Acquisire regole che diventino un habitus mentale. Rafforzare l'autostima Guidare l'allievo nella gestione del proprio spazio in relazione a quello dei compagni Acquisire abitudini per una corretta alimentazione Acquisire consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona (star bene) . **COMPETENZE ATTESE:** • Avere consapevolezza della propria identità corporea. • Utilizzare strategie di prevenzione per il benessere e la salute della persona • Stare

bene con gli altri e condividere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive •  
Assumere abitudini alimentari corrette

#### DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

#### Approfondimento

I PROGETTI DELL'IC DI AQUINO APPARTENENTI A QUESTA MACROAREA SONO I  
SEGUENTI:

- **FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE** (*Scuola Primaria*) - *Referente: Materiale A.M.*
- **LATTE NELLE SCUOLE** (*Scuola Primaria*) - *Referente: Materiale A.M.*
- **SAPERE I SAPORI** - *Referente: Materiale A.M.*
- **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**- *Referente: Evangelista G.*
- **SCUOLA ATTIVA KIDS**- [Referente: Pistillo A.](#)
- **NUOTO ANCH'IO**- [Referente: Branchetti A.M.](#)
- **TUTELA, SALUTE E STILI DI VITA SANI-PRIMO SOCCORSO** -*Referente: Materiale A.M.*
- **DE SCHOLAE LUDIS**:-*Referente: Evangelista G.*
- **IE VIE DI SAN TOMMASO - LA MISERICORDIA DI ROCCASECCA**



**❖ MACROAREA 4: INCLUSIONE-ORIENTAMENTO-CITTADINANZA-LEGALITA'.**

Il percorso offre l'opportunità di diffondere una cultura inclusiva e solidale che contribuisca alla coesione sociale e prevede l'elaborazione e l'attuazione di interventi di individuazione e recupero degli svantaggi, di coinvolgimento diretto degli alunni con bisogni educativi speciali, di sostegno e integrazione per tutti quegli alunni che vivono in situazioni di particolare disagio o difficoltà. Favorisce la piena integrazione e inclusione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse, fornendo, in primo luogo, le strumentalità linguistiche e comunicative per un efficace inserimento. Valorizza le capacità e le potenzialità di ciascuno e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento come superamento degli ostacoli che possano invalidare l'apprendimento e la partecipazione. L'area progettuale dà ampio spazio alla formazione del cittadino, alla condivisione e al rispetto di regole, all'accettazione e al rispetto per l'altro, all'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni e alla capacità di impegnarsi per il bene comune. L'orientamento, in particolare nella sua specificità riferita agli atteggiamenti tipici dell'agire imprenditoriale, fornisce la crescita della cultura economica e del lavoro. Altra e non ultima finalità investe l'attenzione a prevenire e contenere fenomeni di devianza e disagio psico-sociale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

- Potenziare l'autostima e l'autocontrollo.
- Favorire l'integrazione e il successo formativo di tutti gli alunni
- Rispettare l'originalità e la diversità di ciascuno
- Supportare l'apprendimento degli allievi nelle competenze di base
- Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità
- Progettare nel tempo le fasi di una semplice procedura
- Descrivere le fasi di un esperimento o procedura
- Pianificare i propri impegni giornalieri e settimanali scegliendo le priorità
- Favorire una percezione positiva dell'ambiente scuola e della dimensione sociale e comunitaria dell'apprendimento
- Promuovere forme di lavoro attivo e cooperativo
- Realizzare una progettualità attraverso un impegno collettivo basato sulle collaborazioni diversificate per livello, competenze e ruoli, nella prospettiva di una cultura di rete.

**COMPETENZE:** -Sviluppare

atteggiamenti d'autostima -Accettare la presenza dell'altro e di persone che possano sostenerlo nel suo percorso -Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità. - Cooperare per la realizzazione di azioni comuni -Rispettare e accettare le regole di convivenza sociale -Valorizzare la propria e altrui cultura -Assumere e portare a termine gli impegni affidati mostrando diligenza e responsabilità -Assumere impegni e responsabilità per il bene comune -Fare delle scelte e saperle spiegare in modo semplice -Conoscere i ruoli nei diversi contesti

### DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Informatica

### Approfondimento

I Progetti dell'IC di Aquino appartenenti alla Macroarea 4 sono i seguenti:

1. **UNA SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI** - Referenti: Materiale A.M., Mattia I.
2. **EDUCHIAMOCI ALLA CITTADINANZA E ALLA NON VIOLENZA (Materia alternativa all'Irc)** - [Referente: Branchetti](#) A.M.
3. **PROGETTO FONDO DELLA SOLIDARIETA'** - Referente: De Clemente L.
4. **PROGETTO GREEN SCHOOL** - Referente: Regoli A.
5. **UNITI PER LA DIFESA DEI DIRITTI** - Referente: Cancanelli P.
6. **SETTIMANA DELLA GENTILEZZA** - Referente: Materiale A.M.
7. **TAKE CARE OF LIFE** - Referente: Baldo C., Mattia I,
8. **GENITORI VOLONTARI** - Referente: Ruscio I.
9. **GENERAZIONI CONNESSE** - Referente: De Clemente L.
10. **PROGETTO RECUPERO** - Referenti: Baldo C., Mattia I.
11. **PROGETTO PAUSA DIDATTICA** - Referente: Regoli A.
12. **TI ASCOLTO** - Referente: De Clemente L.
13. **APERTA...MENTE** [Referente: Coppola](#) Martina C.

**❖ MACROAREA 5: LINGUISTICO - ESPRESSIVA**

L'insegnamento della lingua straniera si pone l'obiettivo di contribuire alla formazione globale degli alunni nella loro dimensione cognitiva, affettiva, sociale e culturale per sviluppare le competenze di comunicazione in una o più lingue diverse dalla propria e sviluppare la comprensione interculturale. In quest'area è compreso l'insegnamento delle Lingue Straniere attraverso il quale lo studente ha modo di esprimere meglio se stesso e interagire in modo più efficace con gli altri. Le classi multiculturali sono un contesto prezioso per abituare tutti, fin dai primi anni di vita, a riconoscersi ed apprezzarsi come uguali e diversi. La presenza degli studenti con background migratorio, arricchisce l'esperienza scolastica di tutte le componenti. L'attenzione a percorsi di alfabetizzazione interculturale previene l'insuccesso scolastico e riduce la dispersione e l'abbandono. L'insegnamento del latino significa comprendere non solo le proprie radici linguistiche, ma anche la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della Scienza e della tecnica che continuano ad attingere al latino. Si favorisce il rapporto di continuità didattica e formativa fra Scuola Secondaria di I Grado e Scuola Secondaria di II Grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

- Acquisire conoscenze lessicali e utilizzarle in situazioni comunicative ludiche e reali.
- Riconoscere ed adoperare strutture e funzioni linguistiche in modo appropriato e corretto
- Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino
- Apprendere gli elementi basilari della lingua latina
- Conoscere le origini della lingua italiana
- Stabilire un contatto con la civiltà latina
- Ricavare le etimologie latine dalle parole italiane
- Conoscere massime e proverbi latini
- Rilevare parole latine tuttora in uso
- Sviluppare le competenze comunicative di ricezione-interazione e produzione orale e scritta tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del percorso, degli ambiti e dei contesti d'uso specifici
- Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture
- Creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione
- Promuovere conoscenze e atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici fra le differenti culture
- Capire i codici di comportamento e i modi generalmente accettati nei diversi ambienti e nella società

**COMPETENZE** -Valorizzare

la diversità linguistica -Interagire con scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. -Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi -Analizzare semplici testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, films, video per coglierne le principali specificità -Riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlino lingue diverse -Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali -Superare i pregiudizi e cercare compromessi. -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

### DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

#### Approfondimento

I progetti dell'IC di Aquino appartenenti alla Macroarea 5 sono i seguenti:

1. **INGLESE CON DOCENTE ESTERNO MADRELINGUA** - Referente: Baldo C.
2. **LATINO: PRIMI PASSI** - Referente: Cancanelli P.
3. **UN LIBRO...UN SOGNO** - Referente: Regoli A.
4. **LIBRIAMOCI...(GIORNATE DI LETTURA)** - Referente: Regoli A.
5. **RACCONTAMI UNA FIABA** Referente: [R.M.](#)
6. **THE BIG CHALLENGE** Referente: [Baldo](#)
7. **PROGETTO BIBLIOTECA A SCUOLA - COMUNI AQUINO E CASTROCIELO**

❖ **MACROAREA 6: PROGETTI PON**

In questa macroarea rientrano tutti i progetti PON che saranno attribuiti all'IC di Aquino.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi formativi e le competenze attese saranno stabiliti in base alla tipologia del progetto.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica

**Approfondimento**

1. **SMART CLASS PER AQUINO** - Referente: De Clemente L.
2. **TUTTI I PROGETTI PON CHE SARANNO ATTRIBUITI ALL'I.C.** - Refrente: De Clemente L.

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI****ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Con quest'azione tutti gli alunni dell'Istituto abbandonano l'uso della lavagna di ardesia in favore della tecnologia attraverso strumenti quali la LIM, e display interattivi multimediali (evoluzione della LIM). La superficie resa digitale consente l'innovazione nella didattica attraverso l'uso di internet, di contenuti didattici digitali CCD, e attraverso la documentazione di quanto prodotto alla lavagna durante la lezione con la redistribuzione degli stessi contenuti.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Uso di piattaforme in cloud per la gestione della didattica digitale integrata. Le azioni formative saranno orientate a fornire gli elementi necessari per poter gestire la classe all'interno di piattaforme in cloud quali Gsuite ( Google App for education) e relative applicazioni aggiuntive quali Forms e Classroom, ma anche l'uso di repository di contenuti didattici digitali CCD quali piattaforme e-learning come Moodle. La formazione dei docenti e l'immediata applicazione in aula porterà l'innovazione della didattica e predisporrà gli alunni alle

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

politiche di BYOD ( Bring Your Own Device).

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Creazione di laboratori esperienziali di Coding Unplugged e Coding Online per lo sviluppo della logica e del pensiero computazionale degli alunni dei vari ordini di scuola dall'Infanzia alla Secondaria di I Grado.

ATTIVITA':

- INFANZIA e PRIMARIA (classi I e II):Attività Unplugged ( Cody Roby);
- PRIMARIA (classi II,IV e V): attività online (Code.org- Minecraft );
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: attività online (Scratch, Swift, Playgrounds, ApplInventor)

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

Le attività saranno di tipo laboratoriale con coinvolgimento dei docenti nelle attività di coding sia online che offline. La formazione tende a far acquisire la consapevolezza di quanto è facile fare coding in classe e sviluppare il pensiero computazionale.



## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

AQUINO CAPOLUOGO - FRAA82301P

AQUINO MAZZAROPPI - FRAA82303R

CASTROCIELO CAPOLUOGO - FRAA82304T

CASTROCIELO CASE DIANA - FRAA82305V

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella Scuola dell'Infanzia la verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, pittorici, attività manuali, conversazioni, cartelloni di sintesi.

Il Collegio definisce e approva le "Griglie per la valutazione delle competenze" raggiunte dai bambini, alla fine di ogni annualità: 3, 4, 5 anni.

**ALLEGATI:** GRIGLIE DI VALUTAZIONE INFANZIA .pdf

### **Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione della capacità relazionale coglie un insieme complesso di elementi che attengono alla sfera comportamentale, così come alla partecipazione alla vita associata in ambito di sezione, scolastico ed extrascolastico.

I descrittori di seguito utilizzati cercano di definire per voci la complessità di elementi valutabili

**ANNI 3:**

- SUPERARE LA DIPENDENZA AFFETTIVA ED HA MATURATO UN SERENO DISTACCO EMOTIVO DALLA FAMIGLIA
- CONOSCERE E RISPETTARE LE PRIME REGOLE DI VITA SOCIALE
- SAPER STABILIRE RELAZIONI POSITIVE CON ADULTI E COETANEI
- SAPER COGLIERE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA FAMIGLIA E ALLA SEZIONE

**ANNI 4:**

- AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA IDENTITA' IN RAPPORTO AGLI ALTRI E A SE' STESSO
- SVILUPPARE UNA POSITIVA IMMAGINE DI SE'
- RICONOSCERE, ESPRIME ED ELABORARE CONTENUTI EMOTIVI
- STABILIRE RELAZIONI POSITIVE CON ADULTI E COMPAGNI
- SAPERE ESPRIMERE IL RISPETTO VERSO ALTRI



- CONOSCERE, RICONOSCERE ED ACCETTARE LE DIVERSITA'
- HA INTERIORIZZATO, ACCETTA ED ESPRIME CORRETTI COMPORTAMENTI SOCIALI.

ANNI 5:

- SAPERE RICONOSCERSI COME SOGGETTO DOTATO DI UNA SPECIFICA UNICITA'
- MUOVERSI CON DISINVOLTURA NEI DIVERSI AMBIENTI DI VITA
- COMUNICARE EMOZIONI ATTRAVERSO LINGUAGGI DIVERSI
- SAPER STABILIRE POSITIVI RAPPORTI INTERPERSONALI CON COETANEI E ADULTI
- PARTECIPARE E COLLABORARE ALLE ATTIVITA' DI GRUPPO
- ACQUISIRE UN ATTEGGIAMENTO CORRETTO VERSO DIFFERENZE CULTURALI E RELIGIOSE
- SAPERSI RICONOSCEREI COME APPARTENENTE A UNA FAMIGLIA, A UN GRUPPO , A UNA COMUNITA'

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. "GIOVANNI DA CASTROCIELO" - FRMM82302X

S.M."S.TOMMASO D'AQUINO" AQUINO - FRMM82301V

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Gli insegnanti hanno evidenziato i seguenti criteri di riferimento:

oggettività  
omogeneità  
equità  
trasparenza.

Oggettività e omogeneità intese come riferimento a indicatori e descrittori stabiliti e condivisi tra gli insegnanti dell'intero Istituto, che si propongono di garantire equamente a tutti gli studenti la possibilità di conseguire il successo formativo; trasparenza come comunicazione agli alunni e alle famiglie dei criteri seguiti.

**ALLEGATI:** GRIGLIA VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto

previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento.

**ALLEGATI:** Giudizio comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ammissione alla classe successiva: Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, nonché dall'art. 4 tabella B del regolamento di disciplina della scuola secondaria di I grado, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in massimo tre discipline da riportare sul documento di valutazione, (voto di consiglio pari a sei/10).

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso del giudizio di ammissione con carenze il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Non ammissione alla classe successiva: Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva nel caso di quattro insufficienze.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto

del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Ammissione all'esame di stato: I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- 1 aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- 2 non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 nonché dall'art. 4 tabella B del regolamento di disciplina della scuola secondaria di I grado, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- 3 aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

L'ammissione è disposta inoltre, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, nonché dall'art. 4 tabella B del regolamento di disciplina della scuola secondaria di I grado, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale. Pertanto l'alunno viene ammesso all'esame di stato anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con insufficienze in massimo tre discipline.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Non ammissione all'esame di stato: Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo nel caso di quattro insufficienze.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione

cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

**ALLEGATI: DOSSIER DI VALUTAZIONE GENNAIO 2021.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

AQUINO CAPOLUOGO - FREE82301X

SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO - FREE823021

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è integrata da:

- la descrizione del processo,
- Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto,
- la descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale (C.M. 1865/17).

Il processo viene descritto in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte, mentre il livello globale degli apprendimenti viene sinteticamente descritto rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza.

La valutazione in sede di scrutinio dovrà tener conto complessivamente dei sotto indicati parametri:

□ Raggiungimento degli obiettivi verificati con prove scritte ed orali (gli esiti ricavabili dai registri personali dei docenti) relativamente a risultati raggiunti in ciascuna disciplina anche nel caso di voti di profitto non completamente positivi (o rispetto anche a "programmazione personalizzata") con riferimento a:

1. conoscenze generali e specifiche delle discipline oggetto di studio;
2. competenze chiave europee;

□ Analisi del percorso formativo scolastico osservato in merito a:

1. frequenza e partecipazione di lavoro in classe;
2. partecipazione alle attività scolastiche;
3. impegno e continuità nello studio con rispetto delle consegne;

□ Analisi di situazioni extrascolastiche che possano aver influito sul processo di apprendimento (condizioni socio-famigliari, condizioni di salute, ...).

**ALLEGATI:** GIUDIZI SCUOLA PRIMARIA x LIVELLI.pdf

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento.

**ALLEGATI:** GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO  
PRIMARIA.pdf

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto di consiglio pari a sei/10 (quando il livello di valutazione è inferiore a 6/10 in una o più discipline), con adeguate motivazioni verbalizzate. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione"

I docenti della classe di scuola primaria in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e con decisione assunta all'unanimità.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; come evento da considerare come forma di privilegio (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.

In tale caso saranno convocati personalmente i genitori. Non ammissione



La non ammissione sarà disposta alle seguenti condizioni:

- con adeguata motivazione;
- con decisione a maggioranza - se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/Attività alternative diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;
- in presenza di sanzione disciplinare che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale (per comportamenti gravissimi e recidivi).

In caso di non ammissione il coordinatore di classe, al termine dello scrutinio, prima della pubblicazione del prospetto finale dei voti, contatta la famiglia, segnando la telefonata sul registro dei fonogrammi.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### Inclusione

#### PUNTI DI FORZA

Tutte le azioni poste in essere dall'Istituto comprensivo sono progettate con la finalità di garantire un efficace processo di inclusione per tutti gli alunni (con particolare riferimento a quelli con bisogni educativi speciali), promuovendo i diversi stili di apprendimento, personalizzando i tempi di lavoro e utilizzando metodologie partecipative e di innovazione didattica.

Le risorse umane impegnate in questo delicato processo e che contribuiscono fattivamente al conseguimento del successo formativo di tutti gli alunni, sono le seguenti:

- Docenti curricolari, con o senza, specifica formazione, che partecipano fattivamente nei GLO e nei GLI, alla stesura dei PEI e dei PdP in collaborazione con le famiglie e con gli esperti dei servizi territoriali della ASL. Detti docenti promuovono altresì,

correntemente, progetti curriculari a prevalente tematica inclusiva.

- Docenti di sostegno, che continuano, con i necessari DPI, a garantire gli interventi individualizzati a favore degli alunni diversamente abili;

- Assistenti educativo culturali e assistenti alla comunicazione, chiamati a fornire supporto e assistenza agli alunni con disabilità.

- Personale ATA, in grado di dare assistenza e supporto agli alunni con disabilità in specifici progetti di inclusione.

- Le Famiglie, in ultimo, attraverso un dialogo continuo e costruttivo sono chiamate a collaborare con gli insegnanti per supportare i ragazzi nel percorso didattico-educativo, per il raggiungimento del successo formativo.

- Associazioni di volontariato, per collaborare all'attuazione di progetti integrati a livello territoriale o di istituto a prevalente tematica inclusiva.

- Docenti di potenziamento, per dare ulteriore impulso ad una didattica sempre più inclusiva.

Un efficace piano per l'inclusione non può prescindere da una continua formazione specifica rivolta alle risorse umane coinvolte.

In particolare, i docenti intraprendono percorsi formativi riguardanti :

- a) Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva;
- b) Strategie e metodologie educativo-didattiche e di gestione della classe;
- c) Progettazione di percorsi inclusivi per alunne/i con specifiche

disabilità.

Particolarmente efficaci nell'ottica inclusiva risultano:

- Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- Il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;
- La valorizzazione delle risorse, umane e materiali, esistenti;
- L'acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive, utilizzabili per la realizzazione di progetti inclusivi;
- L'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- L'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Il nostro Istituto, si è dotato di "Criteri e modalità per l'organizzazione e l'attuazione della Didattica digitale integrata a favore di alunni BES", qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza.

La personalizzazione della didattica in modalità digitale, a partire dalle potenzialità di bambine/i e ragazze/i BES in ambito digitale, dovrà assicurare la sostenibilità delle attività proposte e puntare ad un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente svolto in presenza.



La didattica digitale integrata sarà attuata attraverso un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Le attività dovranno inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che tenda a sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni BES, puntando nel contempo ad un incremento dei livelli di inclusione.

I docenti per le attività di sostegno concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento personalizzate, mettendo a punto materiale da far fruire ad alunni con disabilità in linea con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Saranno promosse attività di alfabetizzazione digitale a favore degli alunni BES - anche attraverso il coinvolgimento dei compagni più bravi (tutoring a distanza) - finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e delle piattaforme digitali in dotazione alla scuola per le attività didattiche.

Tra gli alunni BES, sarà avviata una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica, al fine di individuare quanti non hanno device di proprietà per procedere alla concessione in comodato d'uso gratuito, nei limiti delle disponibilità di Istituto, degli strumenti per il collegamento.

La rilevazione del fabbisogno sarà estesa anche alle necessità di connessione, al fine di sostenere le famiglie nella procedura di acquisizione agevolata prevista dalla normativa vigente.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche personalizzate, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti

dei contesti formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento e parallelamente sviluppare quanto più possibile autonomia e senso di responsabilità.

Relativamente agli alunni più fragili, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Il nostro Istituto, ha adottato la piattaforma digitale "Gsuite for education" al fine di assicurare unitarietà all'azione didattica, rispetto alla molteplicità dell'offerta, in termini di piattaforme presenti, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività. Tale adozione consente altresì di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio degli alunni BES che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. Nello specifico, le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico Axios con le piattaforme integrate Collabora e Impari. Tra le varie funzionalità, Axios consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni, i colloqui scuola-famiglia e lo scrutinio online.

- la Google Suite for Education (o GSuite), fornita da Google. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @istitutocomprensivoaquino.edu.it e comprende un'insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni.

#### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Finché sarà necessario prevenire la diffusione del virus, i docenti di sostegno non potranno organizzare lavori nel piccolo gruppo e a classi aperte. Le risorse in organico per garantire i percorsi formativi degli alunni disabili, risultano spesso esigue, e quasi sempre non rispondenti alle richieste effettuate e quindi alle attese. Questo medesimo problema riguarda spesso anche gli AEC e gli assistenti alla comunicazione forniti dagli EE.LL.; pertanto ciò condiziona negativamente i processi di inclusione. Risulta problematico il monitoraggio sul percorso formativo dei ragazzi negli ordini di scuola superiori e ancora di più sul successivo inserimento lavorativo.

Di seguito link per visualizzare il PAI

<http://www.istitutocomprensivoaquino.edu.it/scuola/wp-content/uploads/2021/10/PAI-A.S.-2021-2022.pdf>

Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

## Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Nel caso di alunni diversamente abili, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, di concerto con la famiglia e gli operatori socio-sanitari, elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il PEI presenta i progetti individualizzati a carattere didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione; illustra le forme d'inclusione tra attività scolastiche ed extrascolastiche ed individua le metodologie e le strategie più adeguate per la piena realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, in un'ottica inclusiva. Entro il mese di ottobre, i docenti interessati incontrano la famiglia e sentono gli Operatori della ASL, che hanno redatto la Diagnosi Funzionale e il Profilo di Funzionamento per progettare in modo efficace il percorso didattico-formativo.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Entro il mese di novembre, i docenti interessati incontrano la famiglia e sentono gli Operatori della ASL, che hanno redatto la Diagnosi Funzionale e il Profilo di Funzionamento per progettare in modo efficace il percorso didattico-formativo.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

I PEI vengono periodicamente monitorati e condivisi con la famiglia e i servizi sociosanitari territoriali e, in caso di necessità, modificati per consentire un migliore adattamento alla situazione dell'alunno.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**


---

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di  
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Associazioni di  
riferimento

Progetti territoriali integrati

 Associazioni di  
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale

Progetti territoriali integrati



## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### ❖ Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità avviene sempre in base al Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici sono programmate prove di verifica dedicate tenendo conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi riportati nel PDP. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297: l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017 e ciò che è riportato nel piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere idonei strumenti compensativi e adeguate misure dispensative per lo svolgimento delle prove; ove tutto ciò si rivelasse insufficiente, saranno predisposti specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. In tal caso la scuola può predisporre proprie prove in formato cartaceo o elettronico (su piattaforma della scuola) i cui dati non dovranno essere trasmessi a Invalsi, ma potranno costituire un elemento di valutazione nelle diverse discipline. Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono: a) Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo. b) Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità. c) Considerare gli elementi che hanno ostacolato il processo di

apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...) d) Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà. La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze acquisite, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico- professionali. I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi, in relazione agli standard di riferimento. I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa. Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare, con successo, i compiti assegnati. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe, nella scuola primaria e di docenti del Consiglio di classe, nella scuola secondaria di primo grado. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Se la certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta relativa alle lingue straniere, la prova INVALSI di lingua inglese non sarà sostenuta. Gli alunni dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, secondo quanto previsto dal consiglio di classe, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte di INVALSI. In tali casi, sarà cura del consiglio di classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Nel nostro Istituto è sempre stata data molta attenzione ai passaggi di ciclo attraverso l'elaborazione e l'attuazione di specifici progetti di continuità. Continuità educativo-



didattica: L'Istituto considera la continuità educativo - didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità. Gli alunni delle classi-ponte nel corso dell'anno sono coinvolti in specifiche attività. Procedure di accoglienza: 1. La funzione strumentale dell'area BES o un docente di sostegno delegato, incontra i docenti della scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori, nel mese di giugno, per recepire tutte le informazioni utili a predisporre un efficace piano di accoglienza. 2. Verificata la documentazione pervenuta vengono poste in essere azioni di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (predisposizione richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc...). 3. All'inizio dell'anno scolastico, la funzione strumentale dell'area BES, informa il Consiglio di classe circa le problematiche relative all'alunno, incontra nuovamente i genitori, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per tutti gli alunni BES. Orientamento in entrata: Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni BES, possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte della funzione strumentale per le attività di sostegno o altro docente di sostegno delegato, oltreché consultare il PTOF, presente sul sito web dell'Istituto. Orientamento in uscita: vengono presi contatti con le scuole superiori in modo da far conoscere l'offerta formativa, nel corso di Open day o di specifici incontri.

#### ❖ APPROFONDIMENTO

Per la valutazione degli alunni con disabilità si fa riferimento all'allegato

**ALLEGATI:**

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'.pdf

### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La legge 107/2015 prevede un'attenzione particolareggiata allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari. Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il

periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell' I.C. hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della progettazione curricolare riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

**ALLEGATI:**

PIANO-DDI-IC-AQUINO-.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1°collaboratore Docente De Clemente Linda 2°collaboratore Docente Materiale Anna Maria FUNZIONI: 1. Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o di impedimento; 2. Coordinamento generale dell'orario settimanale delle attività didattiche e collaborazione con la segreteria nella predisposizione dei docenti assenti e nella predisposizione dei recuperi relativi alle ore di permesso breve; 3. Cura del recupero delle ore non effettuate a seguito di permesso orario entro il secondo mese successivo alla fruizione; 4. Predisposizione della scheda periodica di sintesi di conferimento ore di supplenza/eccedenti e di recupero orari in collaborazione con l'ufficio di segreteria ; 5. Segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; 6. Collaborazione nella predisposizione e controllo della diffusione delle circolari e ordini di servizio ;verifica firma per presa visione; 7. Raccordo con i responsabili di plesso, FFSS, referenti , commissioni, docenti e tra gli stessi e il	2
----------------------	---	---



Dirigente, ragguagliando con tempestività la stessa su ogni problema rilevato e, in caso di necessità, assumendo le decisioni che il caso richiede, relazionando successivamente alla scrivente; 8. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni, nel rispetto del Regolamento d'Istituto; 9. Vigilanza perché non venga consentito l'accesso agli estranei (genitori, agenti ...) durante l'attività didattica, se non preventivamente autorizzata dal DS (in assenza del DS dallo stesso collaboratore); 10. Vigilanza sulle ottimali condizioni igieniche dei bagni e dei locali scolastici, segnalando tempestivamente al DSGA eventuali disfunzioni; 11. Supporto al DS nella cura della comunicazione scuola/famiglia; 12. Collaborazione con il DS per le attività collegiali e didattiche della scuola, supporto elaborazione ordine del giorno, cura della relativa documentazione; 13. Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal DS in assenza dello stesso; 14. Collaborazione nella cura dei rapporti e della comunicazione con l'utenza e gli enti esterni; 15. Collaborazione con la presidenza nei diversi momenti organizzativi; 16. Partecipazione, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; 17. Quant'altro non previsto nella presente nomina e comunque compatibile con la funzione e finalizzato al buon andamento didattico e



	<p>organizzativo della scuola. Il docente collaboratore, in caso di sostituzione del DS, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA , nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia ; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; libretti delle giustificazioni richiesta di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1: PTOF E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (Baldo Cinzia, Mattia Ivana) FUNZIONI: - Monitoraggio, verifica e integrazione PTOF e progetti allegati di concerto con la commissione competente - Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la pianificazione degli incontri di progettazione e gestione della documentazione formale - Elaborazione con la collaborazione di consigli di classe e dipartimenti di proposte da presentare al collegio docenti - Arricchimento dell'offerta formativa in collaborazione con la commissione POF per la promozione e la partecipazione degli alunni ad iniziative formative - Elaborazione, ricerca, didattica e produzione documentazione buone pratiche - Organizzazione e coordinamento prove INVALSI - Predisposizione di un progetto d'istituto come materia alternativa alla IRC - Rilevazione delle</p>	9



esigenze formative dei docenti -  
Elaborazione e aggiornamento Rapporto di Autovalutazione e partecipazione agli incontri nucleo di valutazione. AREA 2: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (Capuano Gaetano, Carnicelli Roberta, Piacente Michela, Pelagalli Giorgia) FUNZIONI: - Verifica delle competenze possedute dagli alunni per l'individuazione tempestiva degli alunni in difficoltà cognitiva e comportamentale e per contribuire ad indirizzare la programmazione e la definizione di percorsi didattici individualizzati - Calendarizzazione incontri con docenti di sostegno e partecipazione GLH d'Istituto e GLH operativi - Rapporti con le Asl e i centri di riabilitazione e terapia e le famiglie - Elaborazione di attività didattiche ed educative volte alla diffusione della cultura dell'integrazione e di attività di insegnamento agli alunni stranieri finalizzate all'adeguamento delle competenze di base - Coordinamento progetti in rete rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali - Coordinamento per la predisposizione Piano Annuale Inclusione e Protocollo Accoglienza - Predisposizione e/o aggiornamento modulistica AREA 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO (Palombo Gina, Regoli Antonella) FUNZIONI: - Coordinamento delle attività stabilite nell'ambito della continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di Primo Grado e finalizzata allo scambio ed alla integrazione formativa tra i diversi livelli del primo ciclo



	<p>dell'istruzione - Favorire scambi fra i docenti dei diversi ordini di scuola per favorire percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità -</p> <p>Organizzazione e coordinamento incontri delle commissioni continuità dei diversi ordini di scuola - Condivisione di interventi educativi e strategie della continuità e circolazione delle buone pratiche -</p> <p>Rilevazione dei bisogni formativi degli alunni in relazione al curriculum nel rispetto delle attitudini di ognuno - Predisposizione progetti di orientamento in entrata, in itinere e in uscita e progetto accoglienza di inizio anno e Open Day - Preparazione ed aggiornamento materiale informativo (depliant, locandine). AREA 4: ONBOARDING (Meleo Anna Rita) FUNZIONI: - Accoglienza docenti (trasferiti, neo immessi, assegnati, incaricati a t.d.) e consegna chiavi virtuali dell'istituto - Collaborazione con il dirigente scolastico e la segreteria per la pianificazione degli incontri di accoglienza dei nuovi docenti - Predisposizione materiale informativo cartaceo e in drive sintetico per la conoscenza dell'istituto -</p> <p>Elaborazione, ricerca didattica e produzione documentazione buone pratiche di istituto atte a gestire l'accoglienza dei nuovi docenti -</p> <p>Formazione del personale di istituto - contatti di ambito e dei formatori ed organizzazione corsi</p>	
Capodipartimento	<p>I "dipartimenti disciplinari" sono quelle articolazioni del Collegio dei Docenti di una Istituzione Scolastica formate dai docenti</p>	4



	<p>che appartengono alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare. Nel nostro Istituto sono stati individuati n. 4 coordinatori di dipartimento per ciascuno dei quattro seguenti assi disciplinari : • ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO: Morelli Anna Maria • ASSE LINGUISTICO: Regoli Antonella • ASSE STORICO /SOCIALE: Palombo Gina • ASSE ARTISTICO/ESPRESSIVO : Soave Patrizia</p> <p><b>FUNZIONI:</b> • Presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; • Indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; • Raccoglie le programmazioni modulari , le griglie e le analisi disciplinari del Dipartimento; • Relaziona al Collegio dei Docenti e al Dirigente Scolastico; • Coordina le scelte del Dipartimento in relazione a : analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; • Distribuisce e raccoglie le schede di verifica del lavoro svolto; • Raccoglie e analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti.</p>	
Responsabile di plesso	Scuola Sec. Aquino: DE CLEMENTE LINDA Scuola Sec. Castrocielo: TESTA ANDREA Scuola Prim. Aquino: RENZI NADIA Scuola Prim. Castrocielo: MATERIALE ANNA MARIA Scuola Inf. Case Diana: RECCHIA TIZIANA Scuola Inf. Capoluogo: GIACOMOBONO ANTONELLA Scuola Inf. Mazzaroppi: RASO DANILA MARIA Scuola Inf. A.Moro: DE VITO MARIA ROSARIA FUNZIONI: I docenti indicati svolgeranno compiti di natura	8





organizzativa e gestionale provvedendo, in particolare, alle sostituzioni dei docenti assenti, alle modifiche temporanee dell'orario delle lezioni, al rilascio delle autorizzazioni relative all'ingresso posticipato e/o all'uscita degli alunni anticipata e, in caso di assenza del dirigente scolastico, ai rapporti con le famiglie nel rispetto degli orari di ricevimento del personale. Inibiranno l'ingresso di soggetti estranei non autorizzati dal dirigente scolastico. Le predette funzioni non sono delegabili ad altro docente. In particolare agli insegnanti nominati fiduciari di plesso sono affidati i seguenti compiti: - rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; - ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; - ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, laboratori, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; - rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; - vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); - sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; - comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; - segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.) - segnalazione eventi di furto/atti vandalici; - registrazione permessi brevi e relativi recuperi; - collaborazione con la funzione



	<p>strumentale per le visite e i viaggi di istruzione; - collaborazione con i responsabili degli altri plessi per l'organizzazione delle attività e delle uscite didattiche; - partecipazione agli incontri di Staff.</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>Morelli Anna Maria (Animatore Digitale) FUNZIONI: a) stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; b) favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; c) individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	<p>1</p>
<p>Team digitale</p>	<p>Il Team per l'innovazione digitale nel nostro istituto è così composto:: -D.S Dott.ssa Ladisi Marianna Stefania -DSGA Dott.Testa Eleuterio -Di Rollo Nadia (docente) -Mattia Ivana (docente) -De Bellis Anna Rita (ATA) FUNZIONI: - supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	<p>5</p>



<b>COMMISSIONE PTOF E AUTOVALUTAZIONE</b>	La Commissione PTOF (Corlei M.C., Materiale A.M., Ruscio I., Cancanelli P., Raso D.M., Coppola Martina C.) ha il compito di collaborare con le Funzioni Strumentali area 1 in tutti i compiti ad esse assegnati e di seguito elencati: - Monitoraggio, verifica e integrazione PTOF e progetti allegati - Collaborazione con il dirigente scolastico per la pianificazione degli incontri di progettazione e gestione della documentazione formale - Elaborazione con la collaborazione di consigli di classe e dipartimenti di proposte da presentare al collegio docenti - Accoglienza e inserimento nuovi docenti - Arricchimento dell'offerta formativa in collaborazione con la commissione PtOf per la promozione e la partecipazione degli alunni ad iniziative formative - Elaborazione ricerca didattica e produzione documentazione buone pratiche - Organizzazione e coordinamento prove invalsi - Predisposizione di un progetto d'istituto come materia alternativa alla IRC - Rilevazione delle esigenze formative dei docenti - Elaborazione e aggiornamento Rapporto di Autovalutazione e partecipazione agli incontri nucleo di valutazione	6
<b>COMMISSIONE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b>	La Commissione BES (Gemmiti E., Coccarelli A., Raimo D. G., Mirante M.R.) ha il compito di collaborare con le Funzioni Strumentali area 2 in tutti i compiti ad esse assegnati e di seguito elencati: - Verifica delle competenze possedute dagli alunni per l'individuazione tempestiva degli alunni in difficoltà cognitiva e comportamentale e	4



	<p>per contribuire ad indirizzare la programmazione e la definizione di percorsi didattici individualizzati - partecipazione glh d'istituto e glh operativi - Rapporti con le asl e i centri di riabilitazione e terapia e le famiglie - Elaborazione di attività didattiche ed educative volte alla diffusione della cultura dell'integrazione e di attività di insegnamento agli alunni stranieri finalizzate all'adeguamento delle competenze di base. - Coordinamento progetti in rete rivolte agli alunni con bisogni educativi speciali - Coordinamento per la predisposizione Piano Annuale Inclusione e Protocollo Accoglienza - Predisposizione e/o aggiornamento modulistica</p>	
<p>COMMISSIONE CONTINUITA'</p>	<p>La Commissione CONTINUITA' (Capraro M.G., Carnicelli R., Corlei M.C., Branchetti A.M., Cavacece R.) ha il compito di collaborare con le Funzioni Strumentali Area 3 in tutti i compiti ad esse assegnati e qui di seguito elencati: - Partecipare a momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i tre ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno.</p>	<p>5</p>
<p>COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE</p>	<p>La COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE è composta da Moretta Irene, Regoli Antonella, Materiale Anna Maria e Giacomobono Antonella. FUNZIONI: Studio</p>	<p>4</p>



	e revisione dei regolamenti relativi ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate. □ □	
REFERENTI COVID	<p>I REFERENTI COVID e i loro sostituti sono: Scuola Sec. Aquino: DE CLEMENTE LINDA, EVANGELISTA GIUSEPPE Scuola Sec. Castrocielo: TESTA ANDREA, DE VITO ANTONIETTA Scuola Prim. Aquino: RENZI NADIA, MATTIA IVANA Scuola Prim. Castrocielo: MATERIALE A. M., CORLEI M. C., ROSATI J. Scuola Inf. Case Diana: RECCHIA TIZIANA, SANTAMARIA VIVIANA Scuola Inf. Capoluogo: GIACOMOBONO ANTONELLA, COPPOLA M. C. Scuola Inf. Mazzaroppi: RASO DANILA, SOAVE PATRIZIA Scuola Inf. A.Moro: DE VITO MARIA ROSARIA, VESSELLA ANNA FUNZIONI: - analisi e monitoraggio della situazione dell'Istituto in ordine al contenimento del contagio e delle misure di prevenzione - predisposizione ed approvazione dei protocolli sicurezza e dei regolamenti interni con particolare attenzione alla ripresa delle attività lavorative, allo svolgimento in presenza degli esami di stato e della ripresa delle lezioni a settembre 2020 - espressione di parere in ordine all'integrazione del DVR - valutazione del rischio da infezione da coronavirus in ambiente di lavoro e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione (prot. n 2466 del 5/3/20 e prot. n 3763 del 28/4/20) e per la procedura di sicurezza per la gestione dell'emergenza agente biologico coronavirus (prot.0006574) per quanto attiene il rischio specifico da emergenza COVID-19.</p>	17



REFERENTE TFA	Il REFERENTE TFA è la prof.ssa Regoli Antonella. FUNZIONI: 1- Pianificare e coordinare l'inserimento dei tirocinanti nelle sezioni/classi allo scopo individuate; 2-Interloquire con i tutor organizzatori delle Università circa i gruppi di studenti assegnati a questa Scuola per lo svolgimento del tirocinio diretto.	1
REFERENTE LEGALITA'	LA REFERENTI ALLA LEGALITA' E' LA PROF.SSA De Clemente Linda FUNZIONI: • Controllare e fare un monitoraggio sulle proposte progettuali proposte a livello MIUR nonché sull'iter normativo; • diffondere e sostenere nell'Istituto le proposte e le iniziative afferenti; • coordinare le attività che afferiscono all'attività di riferimento; • monitorare i comportamenti a rischio, • informare i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia; • promuovere ed organizzare iniziative ed attività mirate alla prevenzione ed alla repressione del cyberbullismo.	1
REFERENTE INCLUSIONE	Il REFERENTE INCLUSIONE è IL PROF. Capuano Gaetano. FUNZIONI: • Gestione delle problematiche e progettualità relative all'inclusione degli alunni stranieri, disabili, DSA,BES e adottati; • Controllo certificazioni degli alunni disabili e raccordo con EE.LL., Servizi Sociali e famiglie. • Controllo degli esiti formativi ottenuti dagli studenti dopo gli interventi di integrazione e di recupero. • Aggiornamento del piano annuale per l'inclusività. • Aggiornamento dei Protocolli d'accoglienza BES; • Coordinamento del	1



	GLI/GLH.	
REFERENTE PDM	<p>I REFERENTI PDM SONO Baldo Cinzia e Mattia Ivana</p> <p><b>FUNZIONI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema;</li><li>• Promuovere attività di integrazione ed aggiornamento del PDM;</li><li>• Elaborare il Piano di Miglioramento (PdM), monitorarne in itinere l'andamento rispetto ai traguardi indicati nel RAV, al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;</li><li>• Individuare strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione di Istituto: strutturare schede di monitoraggio e valutazione interna, monitorare lo sviluppo delle azioni intraprese in relazione agli obiettivi di processo, valutare i risultati conseguiti;</li><li>• Analizzare e comunicare i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati;</li><li>• Sviluppare ed applicare metodi per monitorare, misurare e/o valutare le performance della scuola a tutti i livelli, prioritariamente in merito alla didattica, assicurando il monitoraggio dell'attuazione delle strategie;</li><li>• Contribuire alla gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti ed al grado di soddisfazione raggiunto;</li><li>• Migliorare i processi, coinvolgendo i principali portatori di interesse, dopo averne misurato l'efficienza, l'efficacia e i risultati; analizzare e valutare i processi chiave, i rischi e i fattori critici di successo,</li></ul>	2





	prendendo in considerazione gli obiettivi della scuola e i cambiamenti del contesto.	
REFERENTE PON	<p>Il REFERENTE PON è la prof.ssa De Clemente Linda. FUNZIONI: - verificare, l'andamento e gli esiti degli interventi, interfacciandosi costantemente con l'Autorità di Gestione e gli altri soggetti coinvolti nella valutazione del Programma; - supportare altresì il Direttore del Piano, il DSGA e i tutor nelle attività di coordinamento ed organizzazione; - garantire, di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze didattiche e facilitarne l'attuazione; - predisporre la scheda "patto formativo"; - predisporre gli strumenti per la verifica e la valutazione in ingresso, in itinere e finale; - predisporre gli strumenti di accertamento di gradimento; - coordinare le iniziative di valutazione, garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili, per lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti; - interfacciarsi con tutte le iniziative di valutazione esterna, facilitandone la realizzazione e garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti; - coordinare la comunicazione, il flusso dei dati e la raccolta della documentazione .</p>	1
REFERENTE ANTIDROGA	<p>IL REFERENTI ANTIDROGA è la prof.ssa Baldo Cinzia . FUNZIONI: - controllare e fare un monitoraggio sulle proposte progettuali proposte a livello MIUR nonché sull'iter</p>	1



	<p>normativo - diffondere e sostenere nell'Istituto le proposte e le iniziative afferenti - coordinare le attività che afferiscono all'attività di riferimento - monitorare i comportamenti a rischio - informare i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia - l'obiettivo di informare i giovani, i docenti e le famiglie sui rischi per la salute legati al consumo di alcol e droga, sui rischi di utilizzo della rete internet come strumento per l'acquisto di sostanze stupefacenti e sull'organizzazione della rete territoriale di strutture sanitarie e assistenziali per il sostegno dei soggetti a rischio.</p>	
REFERENTE INVALSI	<p>I REFERENTI INVALSI sono Longo Sara e Mattia Silvia. FUNZIONI: - Curare di tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI; - Tenere rapporti con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al compito; - Organizzare la somministrazione delle prove S. Primaria e S. Secondaria 1°grado; - Preparare relazioni sui risultati; - Fare proposte per migliorare gli esiti degli studenti.</p>	2
REFERENTE INDIRIZZO MUSICALE	<p>IL REFRENTE INDIRIZZO MUSICALE è la prof.ssa Longo Sara. FUNZIONI: 1. curare la custodia del materiale didattico-musicale della scuola; 2. organizzare l'orario di lezione tenendo conto delle esigenze degli alunni rispetto alla dislocazione territoriale; 3. coordinare le attività con tutti i docenti del corso; 4. segnalare disfunzioni o interventi per il miglioramento del servizio; 5. assicurare la costante vigilanza degli</p>	1



	alunni; 6. proporre acquisti di strumenti e/o materiali per le attività.	
REFERENTE SITO/PIATTAFORMA	<p>Il REFERENTE DEL SITO/PIATTAFORMA è l'insegnante Morelli Anna Maria. FUNZIONI:</p> <p>1 -Gestire la tempestiva immissione nei relativi spazi del Sito Web delle notifiche emanate del Dirigente, con priorità a quelle pertinenti all'Albo, e cura la pubblicizzazione delle attività; 2 -Gestire, in collaborazione con il Dirigente, il rilascio delle credenziali di accesso agli utenti all'area riservata; 3 -Coordinarsi con il Dirigente e con l'Amministratore di sistema per la gestione del sito web, compresa l'Area riservata della Piattaforma Gotomeeting e Gsuite e delle credenziali; 4 - Collaborare con il Dirigente scolastico per migliorare l'accessibilità del sito web; 5 - Coordinare come Animatore Digitale per promuovere il massimo uso del sito presso il personale dell'Istituto e presso i genitori ai fini del miglioramento della Didattica; 6 - Individuare sulla rete Internet i siti che possano offrire opportunità alla diffusione e alla pubblicizzazione dell'Istituto e delle sua attività; 7 -Curare l'aggiornamento dei contenuti del Sito Web alla configurazione attuale dell'Istituto, al Funzionigramma e all'Organigramma in atto; 8 -Formulare proposte al Dirigente e agli Organi Collegiali per una riprogettazione della funzionalità del Sito Web. 9 - Coordinare le riunioni in Piattaforma Gsuite e Gotomeeting.</p>	1
ADDETTO AL SERVIZIO PREVENZIONE E	L'ASPP è il prof. Testa Andrea. FUNZIONI: - partecipare all'individuazione dei fattori di	1



<b>PROTEZIONE</b>	<p>rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'istituzione scolastica; - partecipare alla elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo di tali misure; - partecipare alla elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività istituzionali; - proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; - partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; - fornire ai lavoratori le informazioni sui rischi, sui nominativi del R.S.P.P., degli addetti al primo soccorso, del medico competente, ecc; - è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo citato nelle premesse.</p>	
<b>COMMISSIONE GENERAZIONI CONNESSE</b>	<p>La Commissione è formata da De Clemente Linda, Corlei Maria Cristina, Materiale Anna Maria e Raso Danila Maria. FUNZIONI: - Revisione del documento E-safety policy. - Diffusione di buone pratiche per un uso consapevole e corretto delle tecnologie.</p>	4
<b>COMMISSIONE STUDIO INVALSI</b>	<p>La Commissione è formata da De Clemente Linda e Testa Andrea. FUNZIONI: Supportare le attività relative alle funzioni strumentali dell'area 4, nello specifico: - analizzare i dati restituiti dall'INVALSI; -</p>	2



	leggere e interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema ; - analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna; - informare e accompagnare il processo di miglioramento	
<b>REFERENTE GENERAZIONI CONNESSE</b>	La Referente di Generazioni Connesse è la prof.ssa De Clemente Linda	1
<b>REFERENTE INTERISTITUZIONALE</b>	Il referente interistituzionale è la prof.ssa Regoli Antonella. FUNZIONI: Si occupa della gestione dei rapporti con gli Enti, le Associazioni, il terzo settore per assicurare il diritto allo studio degli studenti e l'efficacia delle azioni di istituto	1
<b>COMMISSIONE NIV</b>	I membri della Commissione NIV sono: la Dott.ssa Ladisi Marianna Stefania, le docenti Baldo Cinzia, Mattia Ivana, Materiale Anna M., De Clemente Linda. FUNZIONI: - Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi - Stabilire criteri comuni che garantiscano chiarezza, correttezza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti - Effettuare sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate - Svolgere attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento	5



	della scuola stessa - Supportare il D.S nella redazione del RAV( Rapporto di Autovalutazione) e del PdM ( Piano di Miglioramento)	
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA PRIMARIA AQUINO: 1A RENZI NADIA 1B ROMANELLI ERSILIA 1C PALOMBO GINA 2A MORETTA IRENE 2B MATTIA SILVIA 3A PELLEGRINI ANTONIETTA 3B IADECOLA ANGELA 3C PISTILLO ENRICA 4A CIFERRI ANNA MARIA ROSA 4B MELEO ANNARITA 4C SATINI OLIVIANA 5A CARNICELLI ROBERTA 5B CAPRIO CLELIA 5C TURCHETTA SERENA SCUOLA PRIMARIA CASTROCELO: IA: COLELLA ANTONELLA IB: MATERIALE ANNA M. II A: MORELLI ANNA MARIA IIB: FORLINI ANNAMARIA IIC: PAPA MARIA LUCIA IIIA: BEATRICE GIOVANNA IIIB: ROSATI JESSICA IVA:DI ANTONUCCI SABRINA IVB: DI FOLCO CLARA VA: DI RUZZA MIONICA VB: CORLEI MARIA C. FUNZIONI: Presiede le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e ne cura la verbalizzazione; Si fa portavoce nelle assemblee con i genitori; presiede le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del piano Educativo	25



	<p>individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico personalizzato predisposto per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento, Coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; Verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; Prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; Informa tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; Facilita la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.</p>	
<b>COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA</b>	<p>SCUOLA SECONDARIA AQUINO: IA: FERDINANDI GIOVANNA K. IB: BALDO CINZIA IC: CANCANELLI PASQUALINA IIA: REGOLI ANTONELLA IIB: BRANCHETTI ANNA M. IIC: MARSELLA SERENA IIIA: CAPRARO ANTONINO IIIB: LONGO SARA IIIC: CAPRARO DALIA SCUOLA SECONDARIA CASTROCELO IA: TESTA ANDREA IB: CARNEVALE SIMONA IIA: RUSCIO ISABEL IIB: DE VITO ANTONIETTA IIIA: CAVACECE ROSSANA IIIB: COMMESO FILOMENA</p>	15





**FUNZIONI:** Presiede le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e ne cura la verbalizzazione; Si fa portavoce nelle assemblee con i genitori; presiede le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del piano Educativo individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico personalizzato predisposto per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento, Coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; Verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; Prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; Informa



	tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; Facilita la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impiegato in attività di:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul> </li> </ul>	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di consolidamento delle competenze in italiano, matematica, inglese nelle classi oggetto di Prove Invalsi; attività di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'ORGANICO POTENZIATO nella scuola Secondaria di I Grado sarà utilizzato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• prioritariamente nelle classi oggetto di misurazione Invalsi coadiuvando gli insegnanti di italiano matematica e inglese</li> </ul>	1



	<p>nei percorsi formativi al fine di poter effettuare esercitazioni e simulazioni tali da preparare gli alunni ad affrontare più serenamente le prove Invalsi; • in quelle classi che evidenziano alcune criticità comportamentali e relazionali e che quindi necessitano di lavorare sull'inclusione; • nella sostituzione di personale assente fino a 10 gg ex legge 107/15.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Potenziamento</b></li></ul>	
--	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) - Dott. Eleuterio TESTA Il DSGA coordina l'intera area amministrativa ed in particolare: lavora in stretta collaborazione con il Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili: dirige ed organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA, cura l'organizzazione della Segreteria, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili, redige gli atti di ragioneria ed economato. Secondo il Regolamento di contabilità (D.I. 44/2001) delle istituzioni scolastiche i compiti previsti per il DSGA sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale, predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto, esegue e aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute, firma,</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>congiuntamente al Dirigente, le reversali di incasso ed i mandati di pagamento, provvede alla liquidazione delle spese, provvede alla gestione del fondo delle minute spese, predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 di ogni anno, tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di consegnatario, è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>MANZO MARIA AREA PROTOCOLLO-AFFARI GENERALI : • PROTOCOLLO • AFFARI GENERALI</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>RICCI SILVANA -AREA CONTABILITA'-: • CONTABILITA' • ACQUISTI, INVENTARIO ,MAGAZZINO</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>-DE BELLIS ANNA RITA • PERSONALE DOCENTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ; • PERSONALE ATA -ADAMO ORIANA -AREA PERSONALE SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA-: • PERSONALE DOCENTE (scuola infanzia , scuola primaria)</p>
<b>Ufficio Alunni</b>	<p>MANCINI ELENA:-AREA ALUNNI: ALUNNI</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [Registro Elettronico Axios](#)  
 Modulistica da sito scolastico  
[www.istitutocomprensivoaquino.edu.it](http://www.istitutocomprensivoaquino.edu.it)

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE DI AMBITO N.20

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
--	--

**❖ RETE DI AMBITO N.20**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE DI SCOPO N.20**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ "RETE INFORMAZIONE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>



❖ **"RETE INFORMAZIONE"**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

**Approfondimento:**

Le attività di collaborazione tra le istituzioni scolastiche promotrici sono le seguenti:

-iniziative di formazione e aggiornamento dei DS, DSGA, Personale amministrativo in materia giuridico amministrativa

-iniziative finalizzate a stimolare il miglioramento dei servizi

❖ **ATTIVITÀ PROGETTUALI E LABORATORIALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Arricchimento dell'offerta formativa e prevenzione della dispersione scolastica nel bacino di appartenenza delle istituzioni scolastiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**❖ "SCUOLA INSIEME"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ "EUROPA 2020" PROGETTAZIONE EUROPEA E SERVIZI DI ORIENTAMENTO-LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



**❖ "EUROPA 2020" PROGETTAZIONE EUROPEA E SERVIZI DI ORIENTAMENTO-LAVORO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ "LAZIO VALUTAZIONE DS"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Promuovere una rete di scopo regionale nel Lazio per progetti di formazione per DS e Nuclei esterni sulla valutazione dei DS

**❖ "A SCUOLA DI DIGITALE CON TIM"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
---------------------------------	---



❖ "A SCUOLA DI DIGITALE CON TIM"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Compagnia telefonica TIM

**Approfondimento:**

Promozione di soluzioni digitali a supporto della scuola

❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "ROMA TRE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Istituto è sede di Tirocinio Formativo Attivo per le classi di concorso A043 A345, insegnanti scuola Infanzia, Primaria, sostegno.</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ LUMSA ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Istituto è sede di Tirocinio Formativo Attivo per le</li> </ul>
---------------------------------	--



❖ UNIVERSITÀ LUMSA ROMA

	classi di concorso A043 A345, insegnanti scuola Infanzia, Primaria, sostegno.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ DEL FORO ITALICO ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Istituto è sede di Tirocinio Formativo Attivo per le classi di concorso A043 A345, insegnanti scuola Infanzia, Primaria, sostegno.</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Istituto è sede di Tirocinio Formativo Attivo per le classi di concorso A043 A345, insegnanti scuola</li> </ul>
---------------------------------	--

**❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

	Infanzia, Primaria, sostegno.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'Istituto è sede di Tirocinio Formativo Attivo per le classi di concorso A043 A345, insegnanti scuola Infanzia, Primaria, sostegno.</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ COMUNE DI AQUINO: "INSIEME... PER UNA SCUOLA INCLUSIVA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Protocollo d'intesa</li></ul>
---------------------------------	---



❖ **COMUNE DI AQUINO: "INSIEME... PER UNA SCUOLA INCLUSIVA"**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'IC di Aquino e il comune di Aquino insieme intendono:

- dare continuità alle esperienze di forte coordinamento delle competenze e delle funzioni tra il governo della Scuola dell'autonomia ed il comune di Aquino , onde collocare in maniera adeguata l'autonomia scolastica in stretta connessione con la politica territoriale e di sviluppo locale;
- dare una più forte identità socio-territoriale alle strategie educative, promuovendo la crescita territoriale dei cittadini, il senso e l'esercizio delle responsabilità degli operatori scolastici, comunali e delle associazioni sportive;
- costruire un sistema integrato di coordinamento delle politiche per la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la valorizzazione della cultura e della creatività degli studenti, dei genitori, degli operatori scolastici, degli operatori delle associazioni del territorio;
- costruire un percorso educativo quale strumento di prevenzione della dispersione scolastica.

❖ **COMUNE DI CASTROCIELO:"INSIEME...PER UNA SCUOLA INCLUSIVA"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Protocollo d'intesa</li> </ul>
--	---

**❖ COMUNE DI CASTROCELO:"INSIEME...PER UNA SCUOLA INCLUSIVA"**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'IC di Aquino e il comune diCastrocielo insieme intendono:

- dare continuità alle esperienze di forte coordinamento delle competenze e delle funzioni tra il governo della Scuola dell'autonomia ed il comune di Aquino , onde collocare in maniera adeguata l'autonomia scolastica in stretta connessione con la politica territoriale e di sviluppo locale;
- dare una più forte identità socio-territoriale alle strategie educative, promuover3e la crescita territoriale dei cittadini, il senso e l'esercizio delle responsabilità degli operatori scolastici, comunali e delle associazioni sportive;
- costruire un sistema integrato di coordinamento delle politiche per la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la valorizzazione della cultura e della creatività degli studenti, dei genitori, degli operatori scolastici, degli operatori delle associazioni del territorio;
- costruire un percorso educativo quale strumento di prevenzione della dispersione scolastica

**❖ MISERICORDIA DI ROCCASECCA "NOI AL TUO FIANCO"**

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• coinvolgimento degli alunni dell'IC di Aquino nello svolgimento del progetto</li></ul>
--------------------------	--



❖ MISERICORDIA DI ROCCASECCA "NOI AL TUO FIANCO"

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il progetto "NOI AL TUO FIANCO" promosso dall'associazione confraternita Roccasecca (FR) ha come obiettivo la realizzazione e la promozione di opere di solidarietà, rispondendo ai bisogni di disabili, di anziani soli o di famiglie di cittadini in condizione di grave disagio sociale.

❖ FONDAZIONE SVILUPPO EUROPA ONLUS

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Protocollo d'intesa</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



**❖ CONSERVATORIO "LICINIO REFICE " DI FROSINONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ LICEO T.TASSO DI ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Condividere l'istituto cassiere necessario a garantire le operazioni contabili.</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE SCUOLE "GREEN"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

**❖ RETE SCUOLE "GREEN"**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere le seguenti azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema:

- promuovere uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane; svolgere attività didattica per sensibilizzare gli studenti e le studentesse a mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli studenti è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica:

- stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo;
- svolgere attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni; promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

Ulteriori azioni intraprese dalla rete:



- attuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffonderne i risultati alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti;
- dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

## Approfondimento

### PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE/ATA

Triennio A.S. 2019/2020, 2020/2021,2021/2022

#### Il Collegio dei docenti

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale: commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - ***“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; Le attività di formazione sono definite***



***dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"***

VISTO il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti;

CONSIDERATE le priorità contenute le Piano Nazionale per la Formazione dei docenti

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: ***"La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale "***;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

VISTO il D. Lgs. 62/2017;

VISTI il D. Lgs. 66/2017;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'Atp di Frosinone, dall'USR Lazio, da altri Enti territoriali e istituti;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2019/2022,



**CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

**VISTO** l'atto d'indirizzo del dirigente scolastico al Collegio dei docenti per la stesura del Ptof 2019/2022

**VISTO** l'atto d'indirizzo del dirigente scolastico al Collegio dei docenti per la stesura del piano di formazione 2019/2022

**VISTE** le Linee guida per la didattica digitale integrata;

**VISTO** il Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre;

**VISTO** il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia

**TENUTO CONTO** della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale

### PREMESSA

**Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.**

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare così come previste dal Piano Nazionale per la Formazione sono: **la didattica per competenze, le competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, inclusione e disabilità, competenze di cittadinanza e valutazione e miglioramento.**

Le priorità di formazione riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i



relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento:

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con la scuola polo e altre scuole, corsi di formazione che concorrano alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"* - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016

*- Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale,*

la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici.

### FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.





Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine. Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il

Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

**CORSI DI FORMAZIONE**

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per **anno scolastico 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.**

Anno Scolastico	Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2019/2020	Sicurezza-8h	Tutto il personale	Formazione obbligatoria, art. 20,



		d'Istituto, docenti e ATA , per ogni a.s.	comma 2, lett. h D. Lgs.n. 81/2008
2019/2020	Sicurezza-8h	Formazione preposti	Formazione generale h8 e Formazione art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs.n. 81/2008
2019/2020	Sicurezza-8h	Formazione addetti antincendio e primo soccorso	Formazione generale h8 e Formazione art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs.n. 81/2008
2019/2020	Didattica per competenze	Tutti i docenti	Formazione centrata sulla didattica delle competenze. Ancoraggio delle Certificazioni alle Indicazioni Nazionali, al profilo delle competenze. Indicatori di competenza in ottica trasversale con tre livelli di sviluppo: ultimo anno scuola dell'infanzia classe quinta primaria, terza secondaria I grado
2019/2020	Competenze civiche e di cittadinanza	Tutti i docenti	Formazione centrata sulle Competenze civiche e di cittadinanza per accompagnare i docenti nella progettazione e nella





			realizzazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
2019/2020	Benessere e gestione della classe. Ambienti di apprendimento	Tutti i docenti	Formazione che pone l'attenzione sugli ambienti di apprendimento, sull'adozione di modalità di lavoro inclusive e innovative basate su cooperazione, lavoro a classi aperte e per gruppi, didattica del fare, modalità laboratoriali.
2019/2010	AGENDA 2030	Tutti docenti Ata	Diffusione della cultura della sostenibilità in vista dell'attuazione degli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030
2019/2020	Rendicontazione sociale e bilancio sociale	Collaboratori del Dirigente Referenti di plesso Funzioni strumentali Coordinatori dei dipartimenti	Obiettivo della formazione: guidare gli Istituti Scolastici nella redazione del bilancio sociale o comunque nella realizzazione di processi di rendicontazione



		verticali	sociale, descrivendone il significato ed il contenuto informativo essenziale.
2019/2020	Valutazione Tradizionale e Valutazione autentica, Valutazione delle competenze	Tutti i docenti	Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; Valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive.
2019/2020	Inclusione, disabilità, integrazione	Tutti i docenti Personale ATA	Disturbi specifici dell'apprendimento. Azione preventiva e diagnosi precoce dei DSA. Gestione degli screening. Approccio metodo ABA. Gestione dei comportamenti problema. Pedagogia e didattica interculturale.



2019/2020	Curricoli digitali e didattica innovativa	Animatore digitale, funzioni strumentali, docenti del dipartimento scientifico-matematico Referenti di plesso	La formazione ha come obiettivo quello di promuovere le competenze digitali dei docenti e l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambito educativo. Abilità tecniche, aspetti cognitivi, quali la conoscenza e la comprensione dei contenuti, teorie, concetti e conoscenze tacite, capacità relazionali, sociali ed organizzative, valori etici.
2019/2020	L2 italiano per stranieri	Docenti del Dipartimento linguistico Referente inclusione Funzione strumentale inclusione	Il corso è finalizzato a promuovere la competenza linguistica e glottodidattica e ad arricchire le metodologie d'insegnamento della lingua italiana e dell'educazione civica ad immigrati. La formazione mira a rafforzare le



			competenze dei docenti di italiano anche in relazione al nuovo target dei destinatari e delle linee guida per A1 e B1, vuole rafforzare le competenze dei docenti nella didattica dell'italiano L2
2019/2020	Potenziamento delle Competenze digitali De materializzazione e uso dei più recenti programmi per la segreteria digitale Formazione nuovi obblighi normativi- Bilancio, programmazione e scritture contabili Formazione/autoformazione e Archiviazione digitale	Personale ATA	Adeguare la formazione e i Processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea2020 (formatore esterno)
2019/2020	Privacy lo conto Nuovo regolamento contabilità	Personale ATA	Adeguare la formazione e i Processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea2020 (formatore esterno)
2020/2021	Emergenza COVID	ATA	La formazione verterà



	02 ore		sui contenuti delle Linee Guida ministeriali Piano Scuola DM 39/2020, il Protocollo di sicurezza, organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team, principi di base dell'architettura digitale della scuola, digitalizzazione delle procedure amministrative, lavoro agile, gestione dello stato di emergenza, privacy e sicurezza nella didattica digitale integrata, gestione delle riunioni, gestione degli scrutini a distanza. Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (Assistenti amministrativi e tecnici).
2020/2021	Emergenza COVID	TUTTI I	La formazione,



	2 ORE	DOCENTI	organizzata in modalità on line, verterà sui contenuti delle Linee Guida ministeriali, sul Piano Scuola DM 39/2020 (potenziamento delle competenze acquisite durante il lock down, metodologie innovative di insegnamento, tecnologie multimediali, rapporti scuola-famiglia, didattica digitale integrata, orario e frequenza delle lezioni.) Protocollo di sicurezza
2020/2021	DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA  10 ORE	TUTTI I DOCENTI	La formazione sarà organizzata in modalità on line a partire dal mese di settembre 2020 e avrà come nuclei fondanti le seguenti tematiche:  1 <b>informatica</b> con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione



		<p>scolastica</p> <p><b>2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento</b> (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning)</p> <p><b>3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare</b></p> <p><b>4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni</b></p> <p><b>5. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata</b></p> <p><b>6. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza</b></p>
--	--	--





			<b>sanitaria.</b>
2020/2021	Sicurezza-8h	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA, per ogni a.s	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs.n. 81/2008
2020/2021	Sicurezza-8h	Formazione preposti	Formazione generale h8 E Formazione art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs.n. 81/2008
2020/2021	Sicurezza-8h	Formazione addetti antincendio e primo soccorso	Formazione generale h8 e Formazione art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs.n. 81/2008
2020/2021	Didattica per competenze	Tutti i docenti	Formazione centrata sulla didattica delle competenze. Ancoraggio delle Certificazioni alle Indicazioni Nazionali, al profilo delle competenze. Indicatori di competenza in ottica trasversale con tre livelli di sviluppo: ultimo anno scuola dell'infanzia, classe quinta primaria, terza secondaria I grado
2020/2021	Competenze civiche e di cittadinanza	Tutti i docenti	Formazione centrata sulle Competenze civiche e di



			<p>cittadinanza per accompagnare i docenti nella progettazione e nella realizzazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.</p> <p>Indicazioni metodologiche per l'insegnamento dell'educazione civica</p>
2020/2021	<p>Benessere e gestione della classe.</p> <p>Ambienti di apprendimento</p>	Tutti i docenti	<p>Formazione che pone l'attenzione sugli ambienti di apprendimento, sull'adozione di modalità di lavoro inclusive e innovative basate su cooperazione, lavoro a classi aperte e per gruppi, didattica del fare, modalità laboratoriali.</p>
2020/2021	AGENDA 2030	Tutti docenti e Personale Ata	<p>Diffusione della cultura della sostenibilità in vista dell'attuazione degli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030</p>



2020/2021	Valutazione Tradizionale e Valutazione autentica, Valutazione delle competenze	Tutti i docenti	Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; Valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive.
2020/2021	Inclusione, disabilità, integrazione	Tutti i docenti Personale ATA	Disturbi specifici dell'apprendimento. Azione preventiva e diagnosi precoce dei DSA. Gestione degli screening. Approccio metodo ABA. Gestione dei comportamenti problema. Pedagogia e didattica interculturale.
2020/2021	Curricoli digitali e didattica innovativa	Animatore digitale, funzioni strumentali,	La formazione ha come obiettivo quello di promuovere le competenze digitali



		docenti del dipartimento scientifico-matematico Referenti di plesso	dei docenti e l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambito educativo. Abilità tecniche, aspetti cognitivi, quali la conoscenza e la comprensione dei contenuti, teorie, concetti e conoscenze tacite, capacità relazionali, sociali ed organizzative, valori etici.
2020/2021	Potenziamento delle competenze digitali dematerializzazione e uso dei più recenti programmi per la segreteria digitale Formazione nuovi obblighi normativi- Bilancio, programmazione e scritture contabili Formazione/ autoformazione e Archiviazione digitale	Personale ATA:	Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020 (formatore esterno)
2020/2021	Privacy lo conto Nuovo regolamento contabilità	Personale ATA	Adeguare la formazione e i Processi di innovazione dell'istituzione



			scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea2020 (formatore esterno)
2021/2022	Sicurezza-8h	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs.n. 81/2008
2021/2022	Sicurezza-8h	Formazione preposti	Formazione generale h8 e formazione art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs.n. 81/2008
2021/2022	Sicurezza-8h	Formazione addetti antincendio e primo soccorso	Formazione generale h8 e Formazione art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs.n. 81/2008
2021/2022	Didattica per competenze	Tutti i docenti	Formazione centrata sulla didattica delle competenze. Ancoraggio delle Certificazioni alle Indicazioni Nazionali, al profilo delle competenze. Indicatori di competenza in ottica trasversale con tre livelli di sviluppo: ultimo anno scuola dell'infanzia classe quinta primaria, terza



			secondaria I grado
2021/2022	Competenze civiche e di cittadinanza	Tutti i docenti	Formazione centrata sulle Competenze civiche e di cittadinanza per accompagnare i docenti nella progettazione e nella realizzazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
2021/2022	Benessere e gestione della classe. Ambienti di apprendimento	Tutti i docenti	Formazione che pone l'attenzione sugli ambienti di apprendimento, sull'adozione di modalità di lavoro inclusive e innovative basate su cooperazione, lavoro a classi aperte e per gruppi, didattica del fare, modalità laboratoriali.
2021/2022	AGENDA 2030	Tutti docenti Ata	Diffusione della cultura della sostenibilità in vista dell'attuazione degli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030



2021/2022	Rendicontazione sociale e bilancio sociale	Collaboratori del Dirigente Referenti di plesso Funzioni strumentali Coordinatori dei dipartimenti verticali	Obiettivo della formazione: guidare gli Istituti Scolastici nella redazione del bilancio sociale o comunque nella realizzazione di processi di rendicontazione sociale, descrivendone il significato ed il contenuto informativo essenziale.
2021/2022	Valutazione Tradizionale e Valutazione autentica, Valutazione delle competenze	Tutti i docenti	Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; Valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive.
2021/2022	Inclusione, disabilità, integrazione	Tutti i docenti Personale ATA	Disturbi specifici dell'apprendimento. Azione preventiva e diagnosi precoce dei





			DSA. Gestione degli screening. Approccio metodo ABA. Gestione dei comportamenti problema. Pedagogia e didattica interculturale.
2021/2022	Curricoli digitali e didattica innovativa	Animatore digitale, funzioni strumentali, docenti del dipartimento scientifico-matematico Referenti di plesso	La formazione ha come obiettivo quello di promuovere le competenze digitali dei docenti e l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambito educativo. Abilità tecniche, aspetti cognitivi, quali la conoscenza e la comprensione dei contenuti, teorie, concetti e conoscenze tacite, capacità relazionali, sociali ed organizzative, valori etici.
2021/2022	L2 italiano per stranieri	Docenti del Dipartimento linguistico Referente	Il corso è finalizzato a promuovere la competenza linguistica e glottodidattica e ad



		inclusione Funzione strumentale inclusione	arricchire le metodologie d'insegnamento della lingua italiana e dell'educazione civica ad immigrati. La formazione mira a rafforzare le competenze dei docenti di italiano anche in relazione al nuovo target dei destinatari e delle linee guida per A1 e B1, vuole rafforzare le competenze dei docenti nella didattica dell'italiano L2
2021/2022	Privacy lo conto Nuovo regolamento contabilità	Personale ATA	Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020 (formatore esterno)
2021/2022	Potenziamento delle Competenze digitali Dematerializzazione e uso dei più recenti programmi	Personale ATA	Adeguare la formazione e i processi di innovazione



	per la segreteria digitale. Formazione nuovi obblighi normativi- Bilancio, programmazione e scritture contabili Formazione/autoformazione e Archiviazione Digitale.		dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020 (formatore esterno)
2021/2022	CODING E ROBOTICA Didattica innovativa-Ambienti digitali-Robotica	Tutto il personale docente	Fornire conoscenze e competenze in materia di programmazione, problem solving, coding e robotica.
2021/2022	Sicurezza - 8 h	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA, per ogni a.s..	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2021/2022		Formazione addetti antincendio e primo soccorso  Formazione preposti	Formazione generale h 8 e Formazione art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### **Approfondimento**

Per il Piano di formazione e aggiornamento del personale ATA, si fa riferimento a quanto riportato nella sezione relativa alla formazione del personale docente, poiché il prospetto prevede contestualmente attività per entrambe le figure professionali.